



Centro Risorse Territoriali



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI, L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"GALILEO GALILEI"

93100 CALTANISSETTA – cod. mec.: CLRI01000N – c. f.: 80003190859
via Fra Francesco Giarratana, 1 – tel 093425449 – fax 093425436
sede via Cairoli, 3 – tel 093422717 – sito web: www.ipsiacl.gov.it
email: clri01000n@istruzione.it – pec: clri01000n@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V SEZ. M

SETTORE: Industria e Artigianato

INDIRIZZO: Manutenzione e assistenza tecnica

Delibera assunta dal CdC verbale n°7 in data 13/05/2024

***Il Coordinatore di Classe
Prof. Vilardo Sergio Salvatore***

***Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Schillaci Loredana***

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'ottanta per cento degli studenti è pendolare e proviene da vari comuni della provincia di Caltanissetta, comuni in cui si registra un tasso di disoccupazione molto elevato e carenza di strutture che possano offrire stimoli culturali adeguati.

Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza degli studenti risulta medio-basso, le classi risultano omogenee nella loro composizione, fattore che comunque agevola non solo la progettazione didattica - educativa, ma anche il dialogo con le famiglie.

Infatti la scuola progetta e realizza interventi formativi coerenti con i bisogni sia degli alunni, sia delle famiglie, bisogni che trovano risposta nel Piano dell'Offerta Formativa in cui si coniugano le indicazioni ministeriali con i bisogni, gli interessi e le inclinazioni degli studenti.

In particolare l'interesse di buona parte degli alunni manifestato nell'ambito delle attività laboratoriali e la loro forte vocazione al " fare ", trova realizzazione in una progettazione didattica che tende a valorizzare le reali capacità degli studenti lasciando ampio spazio al " saper fare " per giungere al pieno sviluppo di competenze, capacità, abilità e conoscenze.

Inoltre si evidenzia che, la particolarità dei periodi vissuti in un contesto di pandemia (che ha coinvolto la classe nel corso del terzo anno scolastico) ha richiesto da parte della classe un grande sforzo nella condivisione di un progetto comune di crescita formativa, lasciando - "al passaggio" - un "vuoto" emotivo e formativo parzialmente recuperato, in seguito, negli anni susseguenti. Tornati alla "normalità", essi, oltre ad evidenziare le lacune pregresse nella loro preparazione, si sono ritrovati particolarmente disorientati e demotivati.

Opportunità

Il tessuto produttivo locale è caratterizzato prevalentemente da piccole e piccolissime imprese che operano, per la maggiore, in ambito locale; pur nondimeno non mancano alcune attività che, nel settore meccanico, termico e manutentivo riescono ad affacciarsi ad una platea nazionale ed internazionale. Le attività del settore terziario sono, tuttavia, in prevalenza sulle altre. La scuola, soprattutto negli ultimi anni ha instaurato diverse partnership e/o convenzioni con molte "personalità giuridiche" presenti sul territorio al fine di creare un collegamento stabile con l'ambiente economico circostante offrendo ai discenti una formazione altamente specializzata e direttamente spendibile nel mondo del lavoro. L'ente locale di riferimento, ex Provincia Regionale, ha sempre fornito, negli anni passati, ampio sostegno alla scuola in termini di interventi di manutenzione straordinaria e non.

La scuola, accedendo a finanziamenti nazionali ed europei, ha colto l'opportunità di implementare nuovi ambienti di apprendimento, oltre a promuovere azioni educativo-didattiche finalizzate al contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e all'innalzamento dei livelli di competenza delle studentesse e degli studenti.

Per quanto riguarda il rapporto con il Comune ed altri soggetti istituzionali, l'istituto partecipa alle varie iniziative culturali (convegni, seminari, commissioni, concorsi...) proposte che offrono l'opportunità di coinvolgere gli studenti in esperienze idonee ad arricchire e ampliare il

proprio patrimonio culturale oltre ad incoraggiare l'esercizio della cittadinanza attiva. La possibilità di integrare la consueta attività didattica con eventi culturali ad ampia ricaduta educativa, consente ai docenti di "osservare" e valutare gli studenti anche in contesti non formali.

1.2 Presentazione Istituto

L' I.P.S.I.A. Galileo Galilei di Caltanissetta è una scuola secondaria di secondo grado presente sul territorio sin dal 1885. L'istituto offre diversi indirizzi di studio, tra i quali:

- Manutenzione e assistenza tecnica (M.A.T.) curvatura elettrico, elettronico, meccanico
- Odontotecnico
- Ottico
- Servizi Per La sanità e l'assistenza
- Percorso per adulti di II livello (ex serale) MAT
- Percorso per adulti di II livello (ex serale) SSN

Attualmente è frequentata da circa 600 alunni provenienti da diverse realtà del territorio ricomprese fra i comuni limitrofi delle provincie di Caltanissetta, Palermo, Agrigento ed Enna.

Nell'anno scolastico 2012/2013 l'IPSIA Galileo Galilei ha acquisito l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari e ha avviato l'indirizzo Odontotecnico nell'anno scolastico 2013/2014, seguito dall'indirizzo Ottico nell'anno scolastico 2018/2019. La scuola ha anche un percorso di istruzione di II livello (ex corso serale per adulti) con indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica e qualifica triennale di operatore elettrico, che consente il conseguimento del Diploma di Stato. Il percorso di istruzione di II livello MAT ha sede in via Fra Giarratana n.1 a Caltanissetta.

La scuola ha una seconda sede in via Cairoli n.3 a Caltanissetta, dove sono ospitate le classi dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale di nuovo ordinamento, nonché le classi dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari del precedente ordinamento.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- **Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali.**

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali e non formali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che permette agli studenti scelte fondate e consapevoli.

- **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno (in relazione all'indirizzo di studio):

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

2.2 Quadro orario V M

Quadro orario della scuola: IST PROF INDUST SERVIZI GALILEO GALILEI CLRI01000N (ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA CURV MEC 2023/24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	6

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica per ciascun anno di corso.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Grigoli Alberto	Docente	Lingua e letteratura italiana, Storia, Ed. Civica. Storia, educazione civica
Maisano Agata	Docente Tutor	Lingua inglese, ed. civica
Guttilla Salvatore	Docente	Matematica, ed. civica
Leto Maria Patrizia	Docente	Scienze motorie e sportive, ed. Civica
Riggi Salvatore	Docente	Religione, educazione civica
Capizzi Maria Ausilia	Docente	Tecn. Elett., elettroniche e applicazioni, (T.E.E.A), educazione civica
Dantoni Renato	Docente	Compresenza T.E.E.A
Saporito Francesco	Docente	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione (T.T.I.M.), educaz. civica
Provinzano Giuseppe	Docente TUTOR PCTO	Tecnologie meccaniche e applicazioni (T.M.A), educazione civica
Corsaro Danilo Onofrio	Docente	Compresenza di T.T.I.M.
Chiatante Giuseppe Mattia	Docente	Compresenza di T.M.A.
Vilardo Sergio Salvatore	Coordinatore	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni, ed. civica
Giambra Bennardo	Docente	Sostegno
Urso Stefano	Docente	Sostegno

3.2 Composizione della classe:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	
Totale allievi	N. 20
Maschi	N. 20
Femmine	N. 0
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente	N. 2
Studenti con DSA	N.2
Studenti con disabilità	N.2
Studenti non frequentanti e/o ritirati	N.2

Sin dal terzo anno la classe si è presentata abbastanza eterogenea a livello relazionale, motivazionale e cognitivo, il gruppo classe è sempre apparso abbastanza coeso. Il rapporto fra gli alunni è sempre stato buono e quello fra alunni e docenti non è, quasi, mai stato conflittuale. La maggior parte dei ragazzi ha rispettato le norme della vita scolastica e partecipato alle lezioni.

Il comportamento degli alunni è stato vivace ma sostanzialmente corretto sia all'interno del gruppo che nei confronti dei docenti, anche se con qualche modesta eccezione.

Al termine del quarto anno hanno conseguito la qualifica di operatore meccanico.

L'ultimo anno la classe è risultata composta da n.20 alunni di cui n.2 che non hanno frequentato le lezioni per l'intero anno scolastico. Non tutta la scolarità si è avvalsa dell'insegnamento della Religione cattolica. La maggior parte degli alunni, nel corso dell'anno, ha dimostrato durante l'attività didattica un'adeguata partecipazione, non supportata però da un impegno continuo. Il quadro generale tuttavia dimostra il permanere di difficoltà nell'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, solo in parte superate. Tutti i docenti hanno cercato di dare un apporto omogeneo all'attività didattica. Qualche fragilità è riscontrabile, a tutt'oggi, per alcuni alunni della classe in alcune discipline, dovuta a una discontinuità nell'impegno e nella mancata acquisizione di un sicuro metodo di studio. Il rapporto con i docenti è stato positivo, rispetto dei ruoli, discreta disponibilità al dialogo educativo. Durante l'anno scolastico, i docenti, con l'intento di stimolare i processi di apprendimento, si sono impegnati a ricercare argomenti, metodi e attività con l'intento di coinvolgere tutti gli studenti nel processo di apprendimento e orientamento al lavoro. Sono state utilizzate tutte le risorse a disposizione, quali: la trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del registro elettronico, l'utilizzo di video, libri digitali, l'uso di App dedicate, l'utilizzo di attrezzature e software in dotazione.

Le famiglie sono sempre state informate sui progressi e sulle situazioni rilevanti ed invitate a sostenere i propri figli nel percorso scolastico, mantenendo attivo il canale di comunicazione con il corpo docente.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera adeguata pur anche non mancando periodi di calo motivazionale.

Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico e non si sono riscontrate peculiari impedimenti.

La frequenza alle lezioni, è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per qualche caso che ha fatto rilevare un numero significativo di assenze e di ritardi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (Disabili, DSA, BES) in relazione al PEI

Nella classe sono presenti due alunni con DSA per i quali il Consiglio di classe, in continuità con l'azione educativa promossa negli anni scolastici precedenti, ha adottato anche per il corrente anno un PDP al fine di consentire loro il raggiungimento del successo formativo, mediante l'utilizzo di mappe concettuali, schemi, interrogazioni programmate e tempi aggiuntivi non tenendo conto, soprattutto nella stesura degli elaborati scritti, degli errori ortografici e grammaticali.

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità, per i quali il Consiglio di classe, in continuità con l'azione educativa promossa negli anni scolastici precedenti, ha adottato anche per il corrente anno un PEI al fine di consentire loro il raggiungimento degli obiettivi minimi, mediante l'utilizzo di mappe concettuali, schemi, interrogazioni programmate e tempi aggiuntivi non tenendo conto, soprattutto nella stesura degli elaborati scritti, degli errori ortografici e grammaticali.

- Sono state valorizzate, durante le attività curriculari e progettuali, le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi;
- Attraverso i processi di apprendimento sono stati promossi e consolidati negli studenti l'interesse e la motivazione;
- È stato ricorrente l'utilizzo di una didattica inclusiva atta a valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza;
- Il feedback è stato continuo, formativo e motivante.

Le progettazioni didattiche strutturate in Unità di Apprendimento (UdA) sono state rimodulate dai Consigli di Classe partendo dai nodi interdisciplinari e dai contenuti essenziali degli insegnamenti.

Di seguito alcuni degli obiettivi perseguiti:

- Potenziamento delle competenze digitali degli/delle studenti/studentesse;
- Utilizzo responsabile del Web;
- Elaborazione di un metodo di studio efficace in relazione all'uso delle tecnologie digitali;
- Sviluppo di competenze, abilità e conoscenze trasferibili in altri contesti;
- Potenziamento dei processi di autovalutazione.

5. INDICAZIONI GENERALI SU ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, partendo da un'attenta analisi della situazione iniziale e recependo le indicazioni generali scaturite dalle programmazioni elaborate dai dipartimenti disciplinari, indicazioni coerenti con la normativa in materia di progettazione di percorsi formativi, ha definito per le varie aree disciplinari i seguenti risultati di apprendimento articolati in competenze ed abilità.

Il Consiglio di classe, al fine di stimolare motivazione ed interesse a tutta l'attività didattica, ha ritenuto opportuno:

- chiarire agli allievi gli obiettivi didattici e formativi per renderli consapevoli del processo cognitivo e formativo di cui sono stati protagonisti;
- presentare i vari contenuti didattici in forma problematica per sollecitare gli alunni alla formulazione di ipotesi di soluzione già acquisite, a tal fine adottare alternative alle lezioni frontali quali esperienze di laboratorio, simulazioni al computer, utilizzo di audiovisivi, lettura di documenti, congruo numero di esercitazioni;
- favorire la socialità produttiva mediante la costituzione di gruppi di studio.

La metodologia adottata è stata quella della didattica modulare affiancata alle strategie tradizionali. Essa si è basata sulla lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, e su quella dialogica, per stimolare i giovani ad esprimere le proprie idee sulle tematiche svolte. Ci si è avvalsi anche del metodo induttivo cui gradualmente si sono affiancati procedimenti logico-deduttivi.

Fondamentali, dunque, sono state anche le esperienze di laboratorio per fare acquisire agli alunni le competenze richieste nei diversi settori lavorativi.

La Didattica in Presenza si è svolta dal lunedì al venerdì, con lezioni giornaliere, a regime con organico completo, di sei e sette U.I.

Metodologia e strumenti di verifica: Le attività hanno privilegiato metodologie che promuovono **l'apprendimento attivo** inteso come *“qualsiasi attività svolta durante una lezione che permette a tutti gli studenti della classe di essere chiamati a fare qualcosa che vada oltre il guardare, l'ascoltare e il prendere appunti”*, focalizzando l'attenzione su attività condotte in prima persona dagli studenti. Scopo principale è stato quello di coinvolgere gli alunni operativamente nella realizzazione di materiali didattici, dimostrazioni, compiti di realtà e nell'elaborazione di prodotti.

Diverse sono state le metodologie adottate; ad esempio, per citarne alcune, ***didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate*** quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I consigli di classe e i singoli docenti hanno avuto il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

La valutazione: La valutazione, intesa come valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento, è funzione attribuita ai docenti nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei docenti, contenuti nel P.T.O.F.

La valutazione, come unica modalità di erogazione del servizio, ha dovuto considerare non il singolo prodotto quanto piuttosto l'intero processo di apprendimento dello studente, tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, nonché della partecipazione, collaborazione, frequenza, autonomia, responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione, integrando la dimensione oggettiva dell'apprendimento con quella più propriamente formativa.

CRITERI:

- 1 La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata utilizzando i criteri di valutazione deliberati dal competente O.C. Le verifiche sono state orali, scritte, pratiche così come previsto per ciascuna disciplina dalle disposizioni vigenti in materia.
 - 2 Le valutazioni intermedie e finali sono state formalizzate in sede di scrutinio.
- L'insegnante ha riportato sul Registro elettronico, gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolti nell'ambito della Didattica in presenza.
 - La valutazione degli apprendimenti realizzati e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati.
 - La valutazione degli apprendimenti degli studenti DSA è stata effettuata in riferimento al PEI.

5.2 Studenti con Bisogni Educativi Speciali e DSA

Per quanto riguarda gli alunni DSA, si sono adottate strategie di insegnamento dedicate in relazione al PdP di ciascuno.

Di seguito ne vengono elencate le caratteristiche fondamentali:

- La didattica è stata individualizzata, inclusiva e innovativa.
- È stato individuato un carico di lavoro adeguato. Tutto ciò è stato concordato preventivamente dal team di docenti, non deciso di volta in volta dal singolo insegnante.
- È stato necessario progettare tipologie di compiti fattibili in relazione al tipo di DSA e dispensare gli alunni da altre tipologie inadatte. Laddove gli alunni hanno avuto difficoltà a leggere un testo scritto o a ricopiare una consegna o a decodificare un questionario, sono state proposte consegne alternative, quali ad esempio file audio-video.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso Formativo

I mezzi e gli strumenti utilizzati e dei quali ci si è avvalsi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- il vocabolario italiano, il dizionario mono e bilingue;
- il manuale del manutentore
- il registratore per il perfezionamento della pronuncia inglese (uso corretto di intonazione, modulazione, pronuncia);
- i laboratori tecnici e professionali;
- la lavagna tradizionale e la LIM, per la costruzione di schemi e mappe al fine di potenziare la capacità di memorizzazione e di sistemazione delle nozioni apprese;
- i sussidi audiovisivi (compresa la LIM) per l'approfondimento di tematiche storiche e di attualità;
- i simulatori per il perfezionamento delle competenze professionali

Le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state di volta in volta quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto più idonee al fine di instaurare, nel contesto della classe, un clima di collaborazione reciproca sia tra gli alunni che tra questi ultimi e i docenti.

SPAZI E TEMPI: le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state attuate nell'arco dell'intero anno scolastico fruendo di tutti gli spazi (aule, laboratori e altro) presenti nell'IPSIA“ G. Galilei ”in particolare:

Spazi:

- Aula;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori area di indirizzo;
- Palestra.

Tempi: quelli previsti nelle singole programmazioni disciplinari.

6. ATTIVITA' E PROGETTI del PTOF

6.1 Attività di recupero e potenziamento.

La delibera assunta dal Collegio dei Docenti ha previsto una pausa didattica dall'otto gennaio 2024 per tutto il mese con verifiche finali entro il 31.01.2024 per consentire agli studenti con debito formativo in esito agli scrutini di fine I trimestre, il recupero per evitare stratificazioni dei deficit di apprendimento. Nello stesso periodo gli alunni non interessati al recupero sono stati coinvolti in attività di approfondimento e potenziamento degli argomenti svolti nelle singole discipline e tutoraggio nei confronti dei compagni con difficoltà.

6.2 Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa (altro)

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono attività didattiche e formative offerte dalle scuole al di fuori dei programmi di studio obbligatori. Queste attività sono concepite per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e offrire loro ulteriori opportunità di apprendimento e sviluppo personale.

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa possono comprendere una vasta gamma di attività, tra cui progetti di ricerca, attività sportive e artistiche, attività di volontariato, programmi di scambio culturale, lezioni e workshop su argomenti specifici, visite guidate ed altro

Durante l'ultimo anno scolastico il gruppo classe è stato coinvolto di diverse attività:

- Incontro con il Centro per l'Impiego di Caltanissetta
- Progetto OrientaMenti - Uscita didattica Partecipazione spettacolo teatrale "L'amore ai tempi della mafia"
- PCTO OrientaMenti Incontro Federazione Nazionale Maestri del Lavoro
- Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Accademia Europea del Cinema del Corpo Docente e delle Collaborazioni presso Palazzo Moncada
- Progetto INCROCI – Incontro al Palatenda con la Polizia Stradale
- Incontro con Federazione Italiana Maestri del Lavoro – Consolato Regionale Sicilia

Incontro Formativo con AssOrienta

- Uscita didattica – Visione film "C'è ancora domani"
- Uscita didattica – Visione film "ONE LIFE"
- Progetto OrientaMenti – Orientamento in uscita incontro presso il Palatenda con la Facoltà di Mediazione linguistica e culturale Agorà Mundi
- Questionario anonimo progetto "Mettilo Ko" (LILT)
- Educazione alla Salute Incontro con l'Associazione Fidas
- La Mela di AISM
- Giornata mondiale del "Ricordo delle vittime della strada" incontro con la polizia stradale
- Flash-mob per giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Progetto Malattie Sessualmente Trasmesse
- PCTO orientamento Enna Kore
- PCTO laboratoriale
- pcto viaggio istruzione in campania

6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): attività nel triennio e competenze maturate:

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola – Lavoro), nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'opportunità di formazione e di orientamento per gli studenti, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia durante il terzo anno. Le attività sono state, dunque, sviluppate maggiormente nel corso del quarto e quinto anno. Particolare attenzione si è avuta per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. A tale riguardo tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di svolgere il corso base sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 sulla piattaforma "Alternanza Scuola-Lavoro". Infatti, il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, dal titolo "Studiare il lavoro" – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola-Lavoro. Formazione al Futuro. Partecipazione ad eventi e visite, nel corso del quarto e del quinto anno, hanno costituito un'ulteriore fase di un percorso a valenza orientativa, che ha voluto sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo e stimolare interessi professionali.

TIPO DI ATTIVITÀ	SEDE SVOLGIMENTO
PCTO LABORATORIALE	SCUOLA
ASCOT SPA	SEDE AZIENDALE
FASTEN SRL	SEDE AZIENDALE
STAGE MALTA	ESTERO
SICUREZZA CON INAIL	SCUOLA

Il percorso triennale ha avuto come obiettivo lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Saper unificare il sapere ed il saper fare;
- Sapere analizzare e ricercare le soluzioni nell'ipotesi di insorgenza di problemi;
- Sapere lavorare in team;
- Saper rispettare le consegne;
- Saper affrontare i conflitti che si generano sul luogo di lavoro, mediante la mediazione e la ricerca della soluzione più adeguata alla situazione data;
- Saper pianificare la costituzione di una piccola azienda;
- Saper gestire gli aspetti economici e finanziari di una piccola azienda;
- Saper applicare le norme di sicurezza comprendendo i principi base e le direttive applicative finalizzate alla prevenzione del rischio;
- Saper utilizzare procedure informatiche di ricerca dati;
- Saper utilizzare tecniche e metodi di problem solving.

Per la Scuola i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno rappresentato un'occasione di scambio di esperienze col mondo del lavoro, una verifica delle competenze acquisite, un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche.

Con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state affrontate problematiche relative al mondo del lavoro, attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE PCTO

La valutazione di attività di formazione e la valutazione delle attività svolte nel corso del triennio, entro il termine delle attività didattiche, concorrono alla valutazione finale complessiva delle attività di PCTO (ex ASL) per ciascun a.s., valutazione che, tenuto anche conto della frequenza, interesse, impegno, partecipazione, viene espressa con giudizio sintetico in relazione a 4 livelli di competenze: INSUFFICIENTE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO, di seguito descritti:

INSUFFICIENTE: (voti: 4/5) -

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando conoscenze ed abilità non pienamente soddisfacenti.

BASE:(voto:6)

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere competenze, conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

INTERMEDIO: (voti: 7/8):

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare competenze, conoscenze e abilità acquisite.

AVANZATO:(voti: 9/10):

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando un alto livello di padronanza in relazione a competenze, conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni responsabili in autonomia.

Nello scrutinio finale, la valutazione conseguita da ciascun alunno nei PCTO avrà una ricaduta sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo come di seguito indicato:

INSUFFICIENTE: nessuna ricaduta sulla valutazione curriculare;

BASE: incremento di un voto nella disciplina di indirizzo in cui lo studente ha riportato il voto più basso;

INTERMEDIO: incremento di un voto nelle due discipline di indirizzo in cui lo studente ha riportato i voti più bassi;

AVANZATO: incremento di un voto nelle tre discipline di indirizzo in cui lo studente ha riportato i voti più bassi.

Il percorso triennale di PCTO viene certificato al termine del 5° anno.

6.4 Percorsi di Apprendistato di I Livello (indicare numero di studenti coinvolti e descrivere il percorso svolto da ciascuno – non indicare i nominativi)

Apprendistato: n. 6 studenti coinvolti ma 1 si poi ritirato durante il percorso

Descrizione dell'esperienza

APPRENDISTATO:

L' IPSIA "Galileo Galilei", con il DDG n. 2378 del 06/11/2023 è stato inserito nel Catalogo predisposto dalla Regione Sicilia per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 81/2015 per l'anno scolastico 2023/2024, confermato dal D.D.G. 2868 del 15/11/2023 ; con D.D.G. 3080 del 29_11_2023 e DECRETO IMPEGNO 3490 del 15_12_2023 per l'anno scolastico 2023/2024 tali percorsi sono stati finanziati.

L'esperienza del percorso formativo di apprendistato per l'alunno/a risulta una valida opportunità di inserimento nel mondo del lavoro ancorché studente. Tale percorso ha dato modo all'alunno/a di mettere in pratica presso l'azienda di riferimento le competenze acquisite durante il percorso scolastico come attività "formativa esterna", offrendo loro l'occasione di "**L'arte del saper fare**".

L'azienda ha accolto l'alunno/a come apprendista e lo/la inquadra con una mansione finalizzata all'attività che dovrà svolgere. Un tutor interno lo/la segue e monitora lo sviluppo delle competenze attraverso delle ore di "formazione interna".

L'apprendista inoltre svolge un numero di ore lavorative variabili, a seconda dell'azienda in cui è configurato.

In questa classe sono presenti n. 8 candidati che dall'anno scolastico 2023/24 sono inseriti nel percorso di apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma di istruzione superiore.

Altresi, in questa classe sono presenti n. 7 candidati che dall'anno scolastico 2022/23 sono inseriti nel percorso di apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma di istruzione superiore.

In totale i candidati che hanno svolto il percorso di apprendistato sono n.15.

L'attivazione del contratto di apprendistato è avvenuta attraverso la stipula da parte dell'Istituzione formativa e del datore di lavoro di un Protocollo (allegato 1 del DM 12/10/2015), contenente, i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e della

stesura del Piano Formativo Individuale (allegato 1a del DM 12/10/2015) che ha descritto il contenuto e la durata della formazione “interna, presso l’azienda, ed esterna presso l’Istituzione scolastica. I percorsi di formazione interna ed esterna sono stati articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell’azienda e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che dovevano essere acquisiti in azienda.

L’apprendista è stato accompagnato da un tutor formativo, nominato dall’Istituzione scolastica, e da un tutor aziendale, nominato dall’azienda, che lo hanno affiancato nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo. Il tutor formativo ha assistito l’apprendista favorendo il raccordo didattico ed organizzativo tra la formazione esterna ed interna ed ha monitorato l’andamento complessivo del percorso. Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell’attestazione delle competenze acquisite, il tutor formativo, in accordo con il tutor aziendale, ha redatto il Dossier individuale (allegato 2 del DM 12/10/2015) dell’apprendista, che ha raccolto le competenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Formativo Individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDISTATO:

La valutazione dell’alunno avviene in due momenti una intermedia in aprile, ed una finale a giugno prima dello scrutinio finale.

A = competenza non agita;

B = competenza agita in modo parziale;

C = competenza agita a livello adeguato;

D = competenza agita a livello esperto.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell’attestazione delle competenze acquisite, il tutor formativo, in accordo con il tutor aziendale, redigerà il Dossier individuale (allegato 2 del DM 12/10/2015) dell’apprendista, che ha raccolto le competenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Formativo Individuale.

6.5 EDUCAZIONE CIVICA (insegnamento trasversale): specificare i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica, nonché percorsi e progetti svolti nell’ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Curricolo verticale di Educazione Civica

(almeno 33 ore annue dedicate alle tematiche individuate)

Data la trasversalità dell'educazione civica, le discipline proposte nel curricolo verticale sono espressione del lavoro dei Dipartimenti e dei singoli C.d.C.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Il curricolo verticale di educazione civica d'istituto integra pertanto i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C.

Quest'ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di educazione civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate.

Il curricolo verticale di educazione civica è frutto del confronto tra i docenti dell'istituto e del lavoro di un'apposita commissione, da cui è scaturita l'individuazione di tematiche generali di riferimento, rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida, che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto e che, al contempo, valorizzano le molteplici iniziative e professionalità già presenti (referente prove invalsi, referente della sicurezza, referente salute, team digitale, referente per l'edilizia scolastica ecc.).

Di seguito si riportano, nell'ordine, i nuclei concettuali di riferimento previsti dalla normativa (All. A delle Linee guida), i risultati di apprendimento, i traguardi di competenza (All. C delle Linee guida) cui concorre il percorso di educazione civica e il prospetto del curricolo verticale contenente le tematiche generali e comuni per l'istituto, declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze essenziali per il raggiungimento dei risultati di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti.

NUCLEI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO

Nucleo 1 - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).

Nucleo 2 - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.

Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Nucleo 3 - Cittadinanza digitale: uso responsabile degli strumenti digitali

Risultati di apprendimento

(macro-competenze e atteggiamenti da acquisire al termine del percorso di educazione civica)

- 8.1 Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali, nel rispetto della società e dell'ambiente;
- 8.2 Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- 8.3 Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano;
- 8.4 Utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile;
- 8.5 Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- 8.6 Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza.

Traguardi di competenza

(All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP)

- 8.7 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 8.8 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 8.9 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 8.10 Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 8.11 Partecipare al dibattito culturale.
- 8.12 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 8.13 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8.14 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- 8.15 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 8.16 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 8.17 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 8.18 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 8.19 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 8.20 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PROSPETTO DI SINTESI

QUINTO ANNO PRIMO TRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	ABILITA'	QUINTO ANNO SECONDO PENTAMESTRE TEMATICA	ABILITA'	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Organizzazioni internazionali ed Unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale	Distinguere tra fonte del diritto nazionale e comunitaria Navigare nelle pagine web delle istituzioni Europee: Parlamento e Commissione UE	Solidarietà e inclusione nel panorama nazionale e internazionale	Riconoscere i principali sistemi di regole alla base della convivenza sociale. -Riconoscere l'importanza della diversità e <u>dell'integrazione</u> sociale	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con parti colare riferimento <u>adiritto</u> del lavoro.

Educazione digitale e tutela della privacy	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile		Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
--	---	--	---

TEMATICA PRIMO TRIMESTRE		TEMATICA SECONDO PENTAMESTRE:	
Tematica 1: Organizzazioni internazionali ed Unione europea Tematica 2: Educazione digitale e tutela della		Tematica 3: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
Religione L'organizzazione socio-religiosa "Insieme per l'Europa" a sostegno dei valori comuni fra i diversi paesi dell'Unione Europea	2	Storia La servitù nella storia e le nuove schiavitù	2
Italiano Scrivere curriculum vitae e lettera di presentazione	3	Religione Cattolica Riflessioni sulla visione del lavoro nella dottrina sociale della Chiesa, a partire dall'enciclica Rerum Novarum.	2
SCIENZE MOTORIE Sport e inclusione: le Paraolimpiadi	3	Docente di Inglese Safety in the workplace	2
Matematica Approccio consapevole al Web	3	DISCIPLINE D'INDIRIZZO: MAT: Tecnologie Meccaniche Il fenomeno delle migrazioni e del lavoro	4

		Tecn. EL E EN. Parità di genere economica	4
DISCIPLINE D'INDIRIZZO MAT: Tecniche di manutenzione e installazione Trasformazione digitale nel lavoro	4		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni Parole d'ordine: riciclare, riparare risparmiare	4		
TOTALE ORE	19	TOTALE ORE	14

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Contributo alla conoscenza	Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni	Condivide informazioni con il gruppo solo quando invitato a farlo
Lavoro e condivisione con gli altri	Aiuta il gruppo a identificare i cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro assegnato senza essere sollecitato	Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere sollecitato	Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il lavoro assegnato	Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro
Contributo al raggiungimento degli obiettivi	Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge il proprio ruolo all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni	Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo
Considerazione degli altri	Mostra sensibilità per i sentimenti e i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo	Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri	Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri	Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA RICERCA IN RETE

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Ricerca e organizzazione delle risorse Web	Sa esplorare le risorse fornite, ricercarne di ulteriori in modo autonomo, citando le fonti, e organizzare coerentemente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare autonomamente e organizzare coerentemente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante
Uso dei dispositivi tecnici	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti	Si orienta nell'utilizzare i dispositivi proposti anche se restano difficoltà che ostacolano il lavoro	Ha difficoltà nell'utilizzare i dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni
Gestione dell'interazione all'interno del gruppo	Interviene in modo rispettoso, partecipando attivamente e	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente	Attende il proprio turno per intervenire anche se non sempre partecipa	Interviene solo se sollecitato, necessita di richiami per rispettare i turni di

	motivando il gruppo		attivamente	parola
Gestione del tempo	Rispetta la scadenza, gestendo il tempo in modo congruente anche rispetto alle varie fasi di lavoro	Rispetta la scadenza, impegnandosi per gestire i tempi di lavoro	Rispetta la scadenza, Rispetta la scadenza, anche se rimane indietro nelle varie fasi di lavoro	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro
Capacità di argomentazione	Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni	Argomenta in modo chiaro, motivando le proprie tesi. Se interrogato, problematizza le nozioni	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo ma se interrogato fatica a problematizzare le nozioni	Fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo se non guidato dall'insegnante

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI SCRITTURA

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Definire il contenuto	Lo scritto è chiaro nel suo scopo o nel tema centrale. Lo si legge dall'inizio alla fine senza fatica. Fatti e dettagli interessanti lo arricchiscono	Lo scritto ha un senso dello scopo ma a volte è difficile ricondurre ciò che si legge al tema centrale. La comprensione è sempre facile	Lo scritto non ha un tema centrale chiaro e la lettura non è sempre scorrevole. Si alternano frasi principali e dettagli senza un motivo preciso	Lo scritto non ha un tema centrale evidente e chiaro, è faticoso estrarne il significato dal testo e bisogna ricorrere a inferenze
Organizzare	Il primo paragrafo introduce ed evidenzia il tema. Le informazioni arricchiscono e illustrano con esempi l'idea. La conclusione offre una sintesi ma senza essere ripetitiva.	La struttura dell'organizzazione è chiara abbastanza da condurre chi legge attraverso il testo senza confusione ma l'introduzione (o la conclusione) è incompleta o ripetitiva	Lo scritto manca di una introduzione o di una conclusione. Il corpo centrale manca di un chiaro senso di direzione. Le idee, i dettagli o i fatti sembrano legati insieme in modo casuale	Le informazioni sembrano non avere un ordine logico. Lo scritto non ha introduzione, nessuna conclusione e nessuna struttura interna
Scegliere il lessico	Il lessico è piacevole alla lettura. Le parole trasmettono il messaggio in modo preciso, interessante e naturale	Vi è un uso corretto e una varietà di parole e sinonimi ma non rende il messaggio molto interessante e stimolante per la lettura	Vi è un uso corretto ma ripetitivo delle stesse parole. Il vocabolario è ristretto e limitato a parole comuni	Si ripetono parole semplici e banali, oppure si usano termini inappropriati, imprecisi o non idonei a trasmettere il messaggio voluto
Strutturare la frase e il periodo	Le frasi sono chiare, iniziano in modi diversi e variano in lunghezza. Ben costruite, con una struttura corretta che invita ad una lettura espressiva ad alta voce	Non vi sono frasi incomplete. Sono per lo più ben costruite, ma con qualche piccolo errore o talvolta con una struttura complessa che le rende contorte	Le frasi sono spesso semplici e banali. Variano poco in lunghezza e nella struttura. Vi sono molte frasi che cominciano con la stessa parola	Lo scritto è difficile da comprendere perché diverse frasi sono incomplete, approssimative o non curate come se fossero semplicemente degli appunti
Esprimere uno stile	Il testo è espressivo, coinvolgente, sensibile ai bisogni del lettore, focalizzato sull'argomento e ha un ritmo fluente quando si legge ad alta voce	Il testo ha un ritmo scorrevole ma tende ad essere più ricercato che musicale. Il risultato è piacevole ma non coinvolge abbastanza	Il testo non ha un ritmo scorrevole e non mantiene lo stesso stile comunicativo. Vi sono ripetizioni di concetti e il pensiero non è fluido.	Lo scritto sembra un elenco di fatti, è senza vita. Risulta molto tecnico senza alcun coinvolgimento o partecipazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE DI UN VIDEO/PRESENTAZIONE

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Testi	Testo chiaro e corretto. Scelta lessicale precisa e ragionata. Ottima capacità di sintesi. Presenza di citazioni significative.	Testo chiaro e corretto. Uso significativo di parole chiave e buona capacità di sintesi. Presenza di citazioni appropriate ma banali.	Testo chiaro e corretto ma privo di complessità. Discreta capacità di sintesi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.	Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.
Immagini e multimedia	Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.	Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti.	Immagini presenti e pertinenti. Contenuti multimediali assenti.	Immagini e contenuti multimediali assenti.
Storytelling	Contenuto completo, preciso, coerente con la consegna e arricchito con scelte personali e originali. Ottima efficacia comunicativa.	Contenuto ricco e coerente con la consegna. Buona leggibilità e buona efficacia comunicativa.	Contenuto complessivamente coerente con la consegna. Discreta leggibilità e discreta efficacia comunicativa.	Contenuto non coerente con la consegna. Scarsa leggibilità e scarsa efficacia comunicativa.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA FASE ESPOSITIVA

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Conoscenza dell'argomento	Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati. Ottima proprietà del lessico specifico anche specialistico.	Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati. Buona proprietà del lessico specifico anche nei termini più tecnici.	Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati. Proprietà del lessico specifico più comune.	Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati. Scarsa proprietà del lessico specifico più comune.
Capacità espositiva	Ottima proprietà di linguaggio anche specialistico. Ottima fluidità nell'argomentare con collegamenti originali e brillanti.	Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio. Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti. Buona fluidità nell'argomentare.	Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio. Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti. Debolezza nell'argomentare.	Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio. Scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti.
Performance	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione. Capacità di contestualizzare collegamenti e risorse esterne, citazioni, immagini o video.	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione. Commento ragionato sulla scelta delle immagini e dei contenuti multimediali.	Coerenza logica essenziale tra l'esposizione e la presentazione. Utilizzo delle slide come supporto per la lettura di definizioni e concetti chiave.	Sviluppo dell'esposizione in disaccordo con la presentazione.

6.5 Attività specifiche di orientamento (Progetto OrientaMenti, incontri UNI, altro)

CLASSE	MODULO	ATTIVITA E NUMERO ORE SVOLTE	DURATA MODULI
5 M	INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE E DI STUDIO OFFERTE DAL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> •INCONTRO CON IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CALTANISSETTA (1.5 ORE) •PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ACCADEMIA EUROPEA DEL CINEMA DEL CORPO DOCENTE E DELLE COLLABORAZIONI PRESSO PALAZZO MONCADA (3 ORE) •PROGETTO INCROCI – INCONTRO AL PALATENDA CON LA POLIZIA STRADALE (1.5 ORE) •INCONTRO FORMATIVO CON ASSORIENTA (2 ORE) 	MODULO 1 8 ORE
	TESTIMONIANZE DI EX ALUNNI PER CONDIVIDERE LE PROPRIE ESPERIENZE		MODULO 2 2 ORE
	INCONTRI CON RAPPRESENTANTI DI IMPRESE, AZIENDE ED ENTI DEL TERRITORIO PER PROMUOVERE I PERCORSI DI APPRENDISTATO ED I PCTO	<ul style="list-style-type: none"> - GRIMALDI EDUCA - INCONTRO CON LA DIREZIONE - PCTO PRESSO ASCOT SPA - INCONTRO CON LA DIREZIONE - PCTO PRESSO FASTEN SRL - INCONTRO FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO - INCONTRO GIORNATA MONDIALE DEL RENE 	MODULO 3 5 ORE
	USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - VISITA GUIDATA A MALTA (12 ORE) - USCITA DIDATTICA PRESSO ASCOT SPA (12 ORE) - USCITA DIDATTICA PRESSO FASTEN SRL - USCITA DIDATTICA – VISIONE FILM" C'È ANCORA DOMANI - USCITA DIDATTICA – VISIONE FILM "ONE LIFE" 	MODULO 4 11 ORE
	PRESENTAZIONE DELL'E-PORTFOLIO E DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE DA PARTE DEL TUTOR	<ul style="list-style-type: none"> - SVOLTO A CURA DEL TUTOR PROF.SSA MAISANO AGATA (2 ORE) 	MODULO 5 2 ORE

	COMPILAZIONE GUIDATA DELL'E-PORTFOLIO E DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE CON IL TUTOR	- SVOLTO A CURA DEL TUTOR PROF.SSA MAISANO AGATA (2 ORE)	MODULO 6 2 ORE
--	--	--	-------------------

6.6 Nuclei Tematici trasversali alle diverse discipline e relativi percorsi inter/pluridisciplinari.

Nodo concettuale trasversale n°1: Il progresso scientifico e tecnologico: tra innovazioni e contraddizioni.

Italiano: Naturalismo e Verismo, Verga.

Storia: economia e società in Italia tra il XIX e XX secolo.

Discipline area di indirizzo: Metodi di manutenzione – Pianificazione del progetto in funzione della manutenzione, contratti e modelli. Descrizione di alcune macchine (fresatrici verticali e orizzontali, tornio parallelo, trapano a colonna). Normativa sulla sicurezza.

Matematica: Relazioni e funzioni.

Inglese: The Late

Nodo Concettuale n°2: La teoria del Superuomo.

Italiano: D'Annunzio.

Storia: Mussolini.

Discipline area di indirizzo: Controllo temporale delle risorse e delle attività - Programmazione delle macchine a CNC.

Matematica: Gli asintoti.

Inglese: What's energy?

Nodo Concettuale trasversale n°3: La crisi dell'io tra fragilità, follia e volontà di vivere.

Italiano: Pascoli, Pirandello.

Storia: Prima guerra mondiale.

Discipline area di indirizzo: Calcolo dell'affidabilità e tasso di guasto. Costi e preventivo di manutenzione.

Matematica: Intersezioni con gli assi e la positività.

Inglese: Safety in the workplaces

Nodo Concettuale trasversale n°4: La bellezza intesa come valore assoluto.

Italiano: D'Annunzio.

Storia: La vita in trincea (prima guerra mondiale)

Discipline area di indirizzo: Sistemi industriali – Distinta Base. Ciclo di lavorazione.

Matematica: Lo studio di funzione.

Inglese: Mechanics

Nodo Concettuale trasversale n°5: Un destino di precarietà.

Italiano: Ungaretti.

Storia: I totalitarismi, Hitler, Seconda guerra mondiale.

Discipline area di indirizzo: Documenti di manutenzione e controllo - Ciclo di vita di un prodotto.

Struttura delle macchine utensili a controllo numerico.

Matematica: I limiti.

Inglese: Mechanics and its disciplines

Nodi concettuali Ed. Civica

<p>Tematica: Organizzazioni internazionali ed Unione europea</p> <ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione socio-religiosa "Insieme per l'Europa" a sostegno dei valori comuni fra i diversi paesi dell'Unione Europea- Parole d'ordine: riciclare, riparare, risparmiare	<p>Tematica: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento</p> <ul style="list-style-type: none">- Il fenomeno delle migrazioni e del lavoro- La servitù nella storia e le nuove schiavitù- Parità di genere economica- Riflessioni sulla visione del lavoro nella dottrina sociale della Chiesa, a partire dall'Enciclica Rerum Novarum.- Safety in the workplace
<p>Tematica: Educazione digitale e tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Approccio consapevole al Web- Scrivere curriculum vitae e lettera di presentazione- Trasformazione digitale nel lavoro- Tecnologia e sport	

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO FORMATIVO

7.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p>	<p>Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte; Disequazioni di primo e secondo grado;</p>

<p><u>TRATTATI</u></p>	<p>Disequazioni intere e fratte; Definizione di funzione; Classificazione delle funzioni; Determinazione del campo di esistenza; Studio del segno di una funzione e intersezioni con gli assi; Rappresentazione di semplici funzioni razionali intere e fratte; Analisi del grafico di una funzione; Definizione dell'operatore matematico "limite"; Calcolo di semplici limiti; Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali fratte.</p> <p>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione; Forme indeterminate di un limite; Funzioni crescenti e decrescenti</p>
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI DA TRATTARE ENTRO IL TERMINE DELL'A.S. CORRENTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere classificare una funzione e individuare le principali proprietà - Sapere determinare il dominio di semplici funzioni - Sapere determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani - Sapere studiare il segno di una funzione - Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni per punti - Saper comprendere la definizione di limite di una funzione nei diversi casi - Saper conoscere i teoremi sui limiti - Sapere applicare le tecniche di calcolo ai limiti che si presentano in forma indeterminata - Sapere calcolare le equazioni degli asintoti - Sapere tracciare il grafico probabile di una funzione applicando le conoscenze sino ad ora acquisite

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Brainstorming • Problem solving • Flipped classroom • Cooperative learning; • Esercitazioni individuali e di gruppo • Discussione guidata
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Strumenti multimediali, video, libri digitali, schede di progetto, schemi, mappe concettuali, vari siti della disciplina.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE: SINGOLA PROVA DI CIASCUNA DISCIPLINA</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

<u>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio. • Interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
--	---

<u>Conoscenze o contenuti trattati</u>	UDA di Revision and Extension: Riallineamento delle competenze UDA 1 Energy Production: Mechanics General Disciplines of Mechanics What is Energy? Solar Energy
<u>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u>	UDA 2 Automated Systems and Work Organization: Safety in the workplace (Ed.Civica) The Lathe UDA 2 Automated Systems and Work Organization: Parts of a Lathe

<u>Abilità:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali in testi orali in lingua straniera, riguardanti argomenti noti di attualità, studio e lavoro. • Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare il lessico di settore
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Role Play • Pair work • Group work • Lavoro individuale • Cooperative Learning • Brainstorming
<u>Testi, materiali e strumenti adottati</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale fornito dall'insegnante, • Mappe concettuali e schemi
<u>Criteri di valutazione:</u> <u>singola prova di</u> <u>ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento a seguire

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<u>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</u>	- Utilizza in maniera essenziale il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari
--	--

	<p>contesti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura.- Utilizza i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.- Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo in maniera semplice (preparazione mirata alle prove dell'esame di Stato).- Rileva le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria, inquadrandole nel contesto storico-culturale di appartenenza.- Interagisce il sapere letterario con spunti argomentativi di attualità.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p> <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteri generali.- G. Verga: la vita, la poetica, la produzione letteraria. Da Vita dei campi: Prefazione a "L'amante di Gramigna"(fornita dal docente), La Lupa, Rosso Malpelo. I Malavoglia, trama ed interpretazione- Decadentismo: estetismo, panismo, simbolismo. Caratteri generali.- G.D'Annunzio: la vita, la poetica, la produzione letteraria. da Il piacere, L'attesa dell'amante- G.Pascoli: la vita, la poetica, la produzione letteraria. da Myricae: X agosto da I Canti di Castevecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera- L.Pirandello: la vita, la poetica, la produzione letteraria. da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato da Il fu Mattia Pascal, La nascita di Adriano Meis (capitolo VIII)- La poesia della guerra. L'Ermetismo. Ungaretti: la vita, la poetica

	da L'allegria: San Martino del Carso; Soldati
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizza in maniera semplice i diversi registri linguistici con riferimento alle tipologie dei destinatari. ✓ Identifica in modo accettabile gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato. ✓ Redige in maniera molto semplice testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio. ✓ Raccoglie, seleziona e utilizza informazioni utili nella attività di studio e di ricerca. ✓ Produce testi scritti continui e non continui. <p>Argomenta su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui in maniera essenziale.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate; ✓ E-learning - Brainstorming- tutoring - problem solving -chat di gruppo; ✓ Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica; ✓ Esercitazioni in classe, attività creative, attività di analisi testuale; <p>Utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Roncoroni, Cappellini, "La mia nuova letteratura", vol. 3, C. Signorelli Scuola; ✓ File di sintesi e supporto, video, presentazioni multimediali; <p>Mappe concettuali.</p>
<u>Criteri di valutazione:</u> <u>singola prova di ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

DISCIPLINA: STORIA

<u>Obiettivi Specifici di</u>	✓ Riconosce le linee essenziali della storia
--------------------------------------	--

<u>Apprendimento raggiunti (PECUP)</u>	<p>delle idee, della cultura, della letteratura;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizza gli elementi essenziali del periodo storico di riferimento. ✓ Comprende termini specifici del linguaggio storiografico. ✓ Correla in maniera essenziale la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici ambiti di riferimento. ✓ Comprende il valore ed il rispetto delle regole in maniera essenziale per garantire un corretto vivere civile a se stessi ed agli altri.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il primo Novecento. La Belle époque. ✓ L'età giolittiana ✓ La Prima guerra mondiale. ✓ La crisi del '29. Il New deal. ✓ Il Fascismo. ✓ Ed. Civica: La servitù nella storia e le nuove schiavitù ✓ Il Nazismo. ✓ La Seconda guerra mondiale
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce in maniera sufficiente, nella storia del Novecento e nel mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. - Rispetta e fa rispettare le basilari regole di convivenza civile in ambito scolastico. - Mette in relazione i fatti storici. - Rispetta e fa rispettare le regole di convivenza civile fra culture diverse.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Sono state favorite le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate. ✓ esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di ricerca o consultazione, ecc. ✓ utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche

	<p>diversificate e funzionali alle competenze prefissate; metodologie che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione partecipata; - insegnamento per problemi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Zaninelli - Cristiani, Entrare nella storia - Dal Novecento ai giorni nostri, Atlas vol. 5 - Video e presentazioni multimediali. - Mappe concettuali e tabelle sinottiche - File di sintesi e supporto forniti dal docente
<u>Criteri di valutazione:</u> <u>singola prova di</u> <u>ciascuna disciplina</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

<u>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; ● comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti ● utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi. ● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. ● utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Uda Pluridisciplinare - Sicurezza e antinfortunistica nei luoghi di lavoro.</p> <p>a) IL VANTAGGIO DI LAVORARE CON LE MACCHINE CNC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura delle macchine utensili CNC. - I Sistemi di sicurezza nel Torno Cnc - Vantaggi, svantaggi, evoluzione e utilità del CNC - Interpolazione Lineare e Interpolazione Circolare - L'unità di governo della macchina, principali funzioni e comandi. - Lavorazioni CNC e parametri di taglio. - Programmazione delle macchine CNC

	<ul style="list-style-type: none"> -Il linguaggio ISO Standard – 6983 -Struttura di un blocco di programmazione -Funzioni Ausiliarie, Funzioni Miscellanee e sequenza degli indirizzi programmata all'interno di un blocco b) IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE UN PRODOTTO MANTENENDO IN EFFICIENZA LE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO CON LA MANUTENZIONE PERIODICA. -Realizzazione del disegno tecnico e Scelta logica della sequenza delle lavorazioni su tornio CNC -Simulazione delle lavorazioni e verifica errori di sintassi nel linguaggio di programmazione -Manutenzione delle macchine CnC -Esecuzione di semplici lavorazioni con simulatore CNC c) LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, DI MANUTENZIONE, DI COLLAUDO E LE CERTIFICAZIONI. -Documenti di manutenzione e di Collaudo -Il rapporto di intervento -Documenti di collaudo -Uso del Manuale del manutentore meccanico Educazione Civica -Riciclare, riparare e risparmiare – L'economia Circolare, l'obsolescenza programmata e L'economia circolare come nuovo paradigma produttivo, rivolto ad un utilizzo intelligente delle risorse.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Documenti di manutenzione e di Collaudo – (Manuali Tecnici) -Uso del Manuale del manutentore meccanico -Esercitazioni e simulazioni guidate su interventi manutentivi
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Consultare i manuali tecnici di riferimento. -Interpretare schemi e disegni tecnici e redigere cicli di lavorazione e/o piani di intervento manutentivo applicando i principi e le linee guida sulla sicurezza. -Redigere un ciclo di lavorazione ottimizzando il tempo di lavoro -Interpretare le istruzioni di un programma CNC e elaborare programmi in linguaggio ISO standard. -Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. -Ricavare dalla documentazione a corredo della macchina/impianto le informazioni relative agli interventi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse. -Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza. -Redigere documentazione tecnica di un intervento manutentivo. -Utilizzare macchine e apparecchiature a controllo numerico computerizzato. -Lavorare in sicurezza -Saper riconoscere situazioni di pericolo -Effettuare correttamente la manutenzione e la conservazione dei DPI -Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di manutenzione; -Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro
<u>METODOLOGIE</u>	<p>-Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.</p> <p>-Le Metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Problem solving; • Brainstorming; • Cooperative learning. • Flipped Classroom • Didattica laboratoriale; • Circle time.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Le difficoltà riscontrate nella lettura e decodifica del libro di testo hanno fatto preferire, sovente, l'uso di materiale auto prodotto dal docente.</p> <p>Si è spesso optato per l'utilizzo di risorse, materiale, manuali, documenti tecnici, dispense e/o contenuti reperiti su diversi siti tematici. Altresì, si è prediletta l'attività puramente pratica con esercitazioni guidate che hanno coinvolto molto gli studenti.</p> <p>Inoltre, sono state utilizzate le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Video dimostrativi - LIM - Software Cad - Attrezzature e strumenti dei laboratori

	<ul style="list-style-type: none"> - Cataloghi e Manuali - Macchine Utensili Cnc e tradizionali - Simulatori
<p><u>Criteria di valutazione:</u> <u>singola prova di ciascuna disciplina</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p> <p>Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio Docenti e allegata al presente documento</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo - Sa trasferire in qualunque altro contesto di vita alcune abilità acquisite - Conosce e sa applicare strategie tecnico-tattiche di alcuni giochi sportivi - Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI entro il 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Importanza del riscaldamento: ricerca del tono funzionale, fasi e principi di base. - Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi per favorire l'agilità, il potenziamento muscolare la coordinazione e le capacità condizionali (resistenza, velocità, forza). - Esercizi e giochi di relazione. - Elementi che concorrono al benessere della persona, gli effetti benefici del movimento, i principi generali di una corretta alimentazione, le patologie connesse a carenza di movimento e a comportamenti alimentari scorretti. - I pericoli del movimento, i principi di prevenzione della sicurezza personale e le regole base di primo soccorso. - Elementi tecnici e tattici principali del badminton, della pallavolo, del tennis da tavolo e del calcio a 5; i regolamenti delle discipline sportive praticate e il codice gestuale dell'arbitraggio. - Modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. - Le caratteristiche di alcuni sport praticati in ambiente
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>naturale; muoversi in sicurezza in diversi ambienti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di base della Carta del fair play <p><u>Educazione Civica</u></p> <p>Sport e tecnologia: strumenti tecnologici nello sport (VAR, occhio di falco, cardiofrequenzimetro, App Salute) Tecnologia e prestazione degli atleti Paralimpici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi legati all'uso di sostanze che producono dipendenza, le dipendenze comportamentali.
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi che concorrono al benessere, l'importanza della pratica costante dell'attività fisica. Saper valutare come gli stili di vita condizionino la salute. Saper assumere comportamenti alimentari corretti. Saper riconoscere gli effetti dannosi connessi all'uso di sostanze che producono dipendenza. Utilizzare le norme di primo soccorso, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza Apprendere e padroneggiare gesti fondamentali, applicare tecniche specifiche e individuare strategie di gioco in modo appropriato e controllato nelle diverse situazioni di pratica sportiva. Competere correttamente all'insegna del fair play. Trasferire e ricostruire, autonomamente e in gruppo, regole, metodologie e tecniche di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Assumere ruoli nei giochi di squadra e riconoscere quello più adatto alle proprie potenzialità. Svolgere compiti di giuria, di arbitraggio, di organizzazione e direzione dell'attività sportiva.</p> <p>Educazione civica Comprendere come la tecnologia ha cambiato lo sport rendendolo accessibile.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Discussione collettiva - Cooperative learning - Lezioni frontali - Problem solving - Tutoring

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi vari Materiali forniti dal docente LIM Lavagna Mappe concettuali e tematiche Materiale multimediale App e strumenti di Google workspace Attrezzature sportive
Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegare al presente documento

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

<u>Obiettivi Specifici di</u> <u>Apprendimento raggiunti</u> <u>(PECUP)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività. • Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. • Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'elettrotecnica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare metodi per affrontare situazioni problematiche.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI da trattare</u> <u>entro il termine dell'a.s.</u> <u>corrente</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza degli impianti elettrici nel settore meccanico • Richiami sui circuiti in corrente continua • Circuiti in corrente alternata monofase • Cenni sulla differenza tra circuiti monofase e trifase • Produzione, trasmissione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica • Generalità sulle macchine elettriche • <u>TRASFORMATORE:</u>

	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità • Struttura • Principio di funzionamento • Perdite e rendimento • Dati di targa • Tipologie <p><u>ATTIVITA' DI LABORATORIO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurazioni di grandezze elettriche mediante l'utilizzo di strumenti di laboratorio. • Circuito di comando e di potenza per l'avvio di un motore asincrono trifase
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere semplici circuiti elettrici per ricavare le grandezze elettriche. • Saper distinguere il funzionamento di una macchina da motore e da generatore • Individuare i dati tecnici caratteristici della macchina attraverso la lettura della targa per un corretto utilizzo. • Assemblare componenti meccanici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni nel rispetto della normativa di settore. • Utilizzare strumenti e metodi di base per eseguire prove e misurazioni in laboratori. • Valutare i rischi connessi al lavoro e adottare le misure di protezione e prevenzione secondo le prescrizioni. • Controllare la propria e l'altrui salute e sicurezza in situazioni di emergenza.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Problem solving; • Brainstorming; • Discussion. <p>ATTIVITÀ LABORATORIALE</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Le difficoltà riscontrate nella lettura e decodifica del libro di testo hanno fatto preferire spesso l'uso di materiale auto prodotto e condiviso tramite il registro elettronico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Online resources: YouTube; • LIM; • Lavagna tradizionale; <p>Fotocopie per materiale integrativo o per congiunzione tra argomenti.</p>
<u>Criteri di valutazione:</u>	
<u>singola prova di ciascuna</u>	Griglie di valutazione per tipologia di prove per

disciplina	ciascuna disciplina allegata al presente documento

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina</u> <u>Espressi in termini di competenza:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; • utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; • individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; • utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; • gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
---	---

CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI

Uda Pluridisciplinare
Sicurezza e antinfortunistica nei luoghi di lavoro.
Differenza tra DL81/08 e Dlgs. 626/94.
Rischi presenti nei luoghi di lavoro
La sicurezza in pratica DVR e DUVRI
Normative di riferimento e di settore, enti preposti al controllo.
Antinfortunistica
Rischi generici e sicurezza.
Rischio elettrico e pericolo incendio.
Rischio chimico.
DPI e DPC e classificazione.
Rischi nelle principali lavorazioni ad asportazione di truciolo, cenni sulla direttiva macchine.
Luoghi con pericolo di esplosione
Direttiva ATEX e a maggior rischio in caso di incendio
Sicurezza e Salute
Fattore di rischio nell'ambiente di lavoro.
Cenni sulla valutazione di rischi e rilievi per la redazione di un corretto DVR.
Stress di lavoro correlato.
Valutazione dei rischi nelle macchine e nelle attrezzature.
Cenni su come viene gestita la sicurezza nei luoghi di lavoro;
Esempi pratici con dei rilievi e riporto in pianta tramite cad su come si elaborano i piani di emergenza ed evacuazione
Enti statali e non sul controllo della prevenzione.
Infortuni e malattie professionali.
Segnaletica nel mondo della Sicurezza Emissioni, rifiuti generici e rifiuti industriali.
Supporti meccanici, materiali e guida del moto:
cuscinetti, classificazione e tipologie.
Componenti e Materiali utilizzati.
Montaggio e smontaggio sull'albero di trasmissione.
Lubrificazione.
Modellazione geometrica 2D (AutoCAD\Progecad)
Materiali utilizzati nel settore meccanico
Studio completo della trazione, prove di rotture e dell'allungamento percentuale.
Individuazione del materiale in riferimento al carico di rottura e relativa curva caratteristica.
Cenni linguette e chiavette
Classificazione e tipologie.
Materiali utilizzati.
Montaggio e smontaggio.
Lavorazioni. 42
Geometrica 2D (AutoCAD \Progecad)
Organi di trasmissione del moto: cinghie e ruote dentate

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>-Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse;</p> <p>-Saper redigere un piano di sicurezza elementare.</p> <p>-Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità;</p> <p>-Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza;</p> <p>- Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>-Pianificare e controllare interventi di manutenzione;</p> <p>-Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte;</p> <p>.Gestire la logistica degli interventi;</p> <p>.Stimare i costi del servizio;</p> <p>.Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione;</p>
<p><u>METODOLOGIE:(evidenziare cambiamenti a seguito dell'introduzione della DaD)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La metodologia adottata è stata quella della didattica modulare affiancata alle strategie tradizionali; essa si è basata sulla lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, e su quella dialogica per stimolare i giovani ad esprimere le proprie idee sulle tematiche svolte. Ci si è avvalsi anche del metodo induttivo cui gradualmente si sono affiancati procedimenti logico-deduttivi ed esempi pratici. ● <u>Fondamentali sono state anche le esperienze di laboratorio per fare acquisire agli alunni le competenze richieste nei diversi settori lavorativi e l'utilizzo delle nuove tecnologie (software di simulazione , ...).</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Schede ● Materiali prodotti dal docente ● Visione di filmati ● Documentari ● Laboratori con utilizzo di software specifici, specialistici e di settore <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo digitale <ul style="list-style-type: none"> ● Testi vari ● LIM ● Lavagna ● Mappe concettuali e tematiche

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI (anche a seguito dell'introduzione della DaD)</u></p>	<p><u>Il libro di testo in adozione è stato lo strumento utilizzato, integrato con altri contenuti e supporti didattici forniti e non solo per la parte applicativa ma anche per la parte teorica. Si è fatto uso anche di schede tecniche , prodotti multimediali , software di simulazione , schede schematiche e riepilogative elaborate attraverso lavoro di gruppo e lavoro individuale in laboratorio.</u></p>
<p><u>Criteri di valutazione:</u></p> <p><u>Singola prova di ciascuna disciplina</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p> <p>Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio Docenti e allegata al presente documento</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE(PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Maggiore senso critico per un personale progetto di vita, in una costante riflessione sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <p>Apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Capacità di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dai processi culturali.</p> <p>Avviamento di un processo olistico di maturazione della persona, nella consapevolezza che anche la dimensione religiosa partecipa alla crescita di ogni aspetto del proprio essere.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le problematiche del mondo giovanile: loro interpretazione in prospettiva cristiana. • La dottrina sociale della Chiesa, alcune tematiche fondamentali.

<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Accettarsi nella propria diversità dagli altri e farsi interpellare dal messaggio cristiano. - Riconoscere le situazioni di ingiustizia ed essere capaci d'intervenire in modo costruttivo. - Conoscenza degli strumenti attraverso cui la Chiesa esercita la carità cristiana. - Apprezzare e assumere i valori morali e religiosi nelle relazioni affettive e nel contesto sociale.
<u>METODOLOGIE</u>	Come approccio metodologico-didattico si è fatto ricorso alla lezione frontale, dando spazio anche al cooperative learning, al problem solving, al metodo maieutico. Ci si è avvalsi anche dell'ausilio di materiale multimediale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo, questionari, documenti del Magistero della Chiesa, filmati, articoli di giornali. Video
<u>Criteri di valutazione</u>	I criteri di valutazione sono quelli adottati nella griglia allegata

8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs.62/2017

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione è stata fatta con la scheda in allegato della scuola.

a.s.	INDICATORI		DESCRITTORI	
2022/23	- Frequenza		• <i>Frequenza assidua. Se il rapporto (n° giorni assenze/totale n° giorni effettivi), trasformato in percentuale, è minore o uguale a 10%</i>	
	- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.		• <i>Impegno, partecipazione, interesse propositivi, collaborativi e significativi</i>	
	<i>Note</i>			
	1) Si attribuisce il <u>massimo della banda</u> : con una media pari almeno a 6,50; 7,50; 8,50 e 9,50; oppure se ricorre l'indicatore A e/o B.		2) Si attribuisce il <u>minimo della banda</u> : se per una o gruppo di discipline, in fase di scrutinio finale, si ricorre al voto di consiglio se non ricorre nessun indicatore.	
	MEDIA DEI VOTI	Indicatori	Note	
	A	1a	____ / 15	
		1b		
	B	2c		
		2d		

ANNO SCOLASTICO	CREDITO ATTRIBUITO
2021/2022 (Terzo Anno)	____ / 12
2022/2023 (Quarto Anno)	____ / 13
2023/2024 (Quinto Anno)	____ / 15
TOTALE	____ / 40

Caltanissetta, ____ giugno 2024

Il coordinatore

8.1 Eventuale Simulazione colloquio (data , modalità di svolgimento)

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe sarà svolto una simulazione in data 23.05.2024

8.2 Valutazione Colloquio

L'obiettivo del colloquio di maturità è quello di accertare se il candidato è in grado di collegare le sue conoscenze in chiave multidisciplinare.

L'orale inizierà con la discussione di un testo, documento, esperienza, progetto, problema proposto dalla commissione d'esame e il maturando dovrà dimostrare, seguendo quindi un percorso multidisciplinare, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Oltre alla fase multi e interdisciplinare, ci sarà anche quella dedicata al PCTO: "Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi"

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (All. A all'OM 45/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

e/o disettore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

8.3 Simulazione I prova scritta (Italiano)

Per quanto concerne la simulazione della prima prova il Consiglio di Classe ha programmato la stessa per giorno 08.05.2024.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
 per entro il cavo della mano in ozio
 il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
 per l'appressar dell'umido equinozio²
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
 era, clessidra il cor mio palpitante,
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole parole: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

8.4 II prova scritta- “ negli IP di nuovo Ordinamento la II prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati” (D.M. 15 giugno 2022, n. 164):

La seconda prova, in forma scritta/grafica, pratica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio e d'intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

<p style="text-align: center;">ISTITUTO PROFESSIONALE <i>Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica</i></p>
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali. La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

TIPOLOGIA B

Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

TIPOLOGIA C

Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.

TIPOLOGIA D

Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai

candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<p>9 Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.</p> <p>10 Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:</p> <p>10.1 eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;</p> <p>10.2 pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;</p> <p>10.3 utilizzo della documentazione tecnica;</p> <p>10.4 individuazione di guasti e anomalie;</p> <p>10.5 individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.</p> <p>11 Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.</p> <p>12 Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.</p>
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento • Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica • Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta • Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova • Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale • Utilizzare il lessico specifico del settore

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a	

Simulazioni II prova scritta: data, prova con griglie.

Il Consiglio di Classe ha programmato una simulazione della II prova scritta il giorno 10.05.2024.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ai sensi del D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta

**DISCIPLINA:TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI
MANUTENZIONE****Indirizzo MAT****Classe VB****Candidatodata.....**

TIPOLOGIA A (ai sensi del D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta):

Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

NUCLEO TEMATICO:

1) Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

All'interno di un albergo il titolare dell'attività richiede l'intervento del servizio di manutenzione in quanto lamenta un non corretto funzionamento dell'impianto di climatizzazione della sala meeting. L'impianto è costituito dalle seguenti apparecchiature principali:

- Macchina UTA di trattamento dell'aria, a totale ricircolo, equipaggiata con ventilatore di mandata e di ripresa, batteria acqua calda, batteria acqua refrigerata, filtri.
- Ventilatore per immissione aria primaria, per garantire i ricambi d'aria previsti dalla normativa, con recuperatore di calore a flussi incrociati e filtro sulla presa d'aria esterna.
- Canalizzazioni d'aria per immissione e prelievo aria ambiente, dotate di serrande servomotorizzate
- Quadro di controllo impianto equipaggiato con un PLC e pannello di supervisione
- Quadro di potenza impianto.

Si chiede al candidato di:

- Rappresentare con uno schema meccanico di principio l'impianto di climatizzazione
- Pianificare il sopralluogo presso l'impianto, avendo cura di descrivere quali mezzi, attrezzature e risorse umane prevede di inviare.
- Formulare e giustificare un elenco dei possibili e più probabili guasti elettrici, meccanici, o idraulici.

Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	L'elaborazione e l'esposizione sono frammentarie e poco pertinenti	1.00/4
	<i>L'elaborazione e l'esposizione sono in parte pertinenti alla traccia e parzialmente corrette</i>	<i>2.00</i>	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia e corrette ma non approfondite	3.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia, complete, corrette ed esaurienti	4.00	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elabora le informazioni in maniera frammentaria utilizzando in maniera scarsa i linguaggi specifici	1.00/4
	<i>Elabora le informazioni in maniera soddisfacente utilizzando i linguaggi specifici in maniera quasi pertinente</i>	<i>2.00</i>	
	Elabora le informazioni in maniera adeguata utilizzando i linguaggi specifici in maniera abbastanza pertinente	3.00	
	Elabora le informazioni in maniera corretta ed efficace utilizzando i linguaggi specifici in maniera pertinente	4.00	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie	1.25/5
	<i>Mostra conoscenze non del tutto complete</i>	<i>2.50</i>	
	Mostra conoscenze complete	3.75	
	Mostra conoscenze approfondite	5.00	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Mostra competenze superficiali e lacunose	1.50/7
	Mostra competenze soddisfacenti ma con qualche carenza per gli obiettivi della prova	3.50	
	<i>Mostra competenze adeguate agli obiettivi della prova</i>	<i>5.50</i>	
	Mostra competenze pienamente adeguate conseguendo gli obiettivi della prova	7.00	
PUNTEGGIO TOTALE (*)		/20
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

(*) Il punteggio totale viene arrotondato per eccesso se la parte decimale è pari o superiore a 50, viceversa si arrotonda per difetto.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

9. Allegati

- Griglie di valutazione per tipologia di prova di ciascuna disciplina;
- All. A al D.lgs 62/2017: griglia di valutazione del Colloquio;
- Griglia di Istituto per attribuzione credito scolastico;
- Altro (specificare)

**Griglie di Valutazione Dipartimento Scientifico Tecnologico e
Professionale**

Anno scolastico 2023/2024

Griglia di valutazione prova orale

Livello	Descrittori	Voto
Prova nulla	L'alunno si rifiuta di sostenere il colloquio orale	1-2
Gravemente insufficiente	L'alunno non conosce gli argomenti, non è in grado di effettuare un'analisi, commette gravi errori, non usa il linguaggio specifico.	3
Insufficiente	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali, applica le conoscenze commettendo errori, utilizza in modo superficiale il linguaggio specifico	4
Mediocre	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione, non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze ed ha una parziale proprietà di linguaggio specifico	5
Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi, usa in modo adeguato il linguaggio specifico	6
Discreto	L'alunno conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti, sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione, espone con chiarezza	7
Buono	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite, sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome con un buon uso del linguaggio specifico.	8
Ottimo/ Eccellente	L'alunno mostra conoscenze ampie, complete e coordinate, padroneggia tutti gli argomenti, sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, valuta criticamente contenuti e procedure, usa correttamente e con stile personale il linguaggio specifico	9-10

Griglia di valutazione prove scritte

Indicatori	Descrittori	Punti
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta	Completa	2,5
	Essenziale	2
	Parziale	1,5
	Lacunosa	1
	Fuori tema	0,5
Conoscenze specifiche	Approfondite	2,5
	Complete	2
	Essenziali	1,5
	Limitate e/o imprecise	1
	Assenti	0,5
Organicità/elaborazione dei contenuti	Articolata e pertinente	2,5
	Chiara e corretta	2
	Complessivamente lineare e corretta	1,5
	Frammentaria	1
	Inesistente	0,5
Uso del linguaggio specifico	Buona padronanza	2,5
	Uso corretto e appropriato	2
	Uso complessivamente corretto	1,5
	Uso non sempre corretto	1
	Uso inadeguato	0,5

Nelle prove strutturate: ai quesiti V/F e a scelta multipla, se corretti viene attribuito il punteggio indicato, se errati o non dati il punteggio è zero. Ai quesiti a risposta aperta e a completamento, viene attribuito il punteggio indicato se la risposta è completa, mentre viene dato un punteggio parziale se la risposta è incompleta

Griglie di valutazione prove scritte CLASSI QUINTE – M.A.T.

Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	L'elaborazione e l'esposizione sono frammentarie e poco pertinenti	1.00/4
	<i>L'elaborazione e l'esposizione sono in parte pertinenti alla traccia e parzialmente corrette</i>	<i>2.00</i>	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia e corrette ma non approfondite	3.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia, complete, corrette ed esaurienti	4.00	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elabora le informazioni in maniera frammentaria utilizzando in maniera scarsa i linguaggi specifici	1.00/4
	<i>Elabora le informazioni in maniera soddisfacente utilizzando i linguaggi specifici in maniera quasi pertinente</i>	<i>2.00</i>	
	Elabora le informazioni in maniera adeguata utilizzando i linguaggi specifici in maniera abbastanza pertinente	3.00	
	Elabora le informazioni in maniera corretta ed efficace utilizzando i linguaggi specifici in maniera pertinente	4.00	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie	1.25/5
	<i>Mostra conoscenze non del tutto complete</i>	<i>2.50</i>	
	Mostra conoscenze complete	3.75	
	Mostra conoscenze approfondite	5.00	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Mostra competenze superficiali e lacunose	1.50/7
	Mostra competenze soddisfacenti ma con qualche carenza per gli obiettivi della prova	3.50	
	<i>Mostra competenze adeguate agli obiettivi della prova</i>	<i>5.50</i>	
	Mostra competenze pienamente adeguate conseguendo gli obiettivi della prova	7.00	
PUNTEGGIO TOTALE (*)		/20
(*) Il punteggio totale viene arrotondato per eccesso se la parte decimale è pari o superiore a 50, viceversa si arrotonda per difetto.			
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

Griglia di valutazione sulle esercitazioni pratiche in laboratorio

Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
1 Padronanza delle conoscenze relative ai vari blocchi tematici	Insufficiente A	Presenta gravissime lacune nella conoscenza delle procedure tecniche svolte e possiede frammentarie e sporadiche informazioni sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	4
	Mediocre B	Possiede conoscenze non omogenee e poche organizzate sulle varie tecniche di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	5
	Sufficiente C	Possiede una conoscenza diffusa ed essenziale dei dati e delle informazioni relativi alla generalità delle varie tematiche tecnologiche e procedurali, e sull'utilizzo di macchine e materiali e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Possiede, in modo uniforme, una conoscenza esauriente e sedimentata (sicura) e sui concetti e sulle procedure svolte di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	7
	Buono /Ottimo E	Presenta una conoscenza omogenea, approfondita, organica ed esatta dei dati e delle informazioni relative ai concetti e procedure e tecniche di lavorazione, e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	8 - 10
Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
2 Capacità di elaborazione delle conoscenze e loro utilizzo nei vari casi pratici proposti.	Insufficiente A	Trova difficoltà, anche con la guida dell'insegnante, per l'interpretazione corretta delle procedure; non utilizza in modo pertinente le conoscenze per organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	4
	Mediocre B	Rivela capacità non del tutto compiute di ricerca delle conoscenze per l'utilizzo delle procedure richieste dal caso pratico; solo con la guida dell'insegnante, riesce ad organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	5
	Sufficiente C	Dimostra abilità iniziali di rielaborazione delle conoscenze e dei dati secondo schemi organizzativi e coerenti di soluzioni, anche se semplici, per le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Dimostra capacità intuitive per affrontare i problemi secondo schemi logici e organizzativi compiuti ed esaurienti, per definire le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature, e delle norme di sicurezza.	7

	Buono /Ottimo E	Dimostra di possedere un'autonoma capacità d'elaborazione sulle scelte e sulle conoscenze da utilizzare per impostare le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	8-10
Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
3 Capacità di elaborare e produrre con esattezza e precisione manufatti su indicazione dell'insegnante	Insufficiente A	Non sa eseguire correttamente procedure per l'esecuzione di manufatti protesici, non possiede sufficienti capacità manuali e non è in grado di scegliere macchine e materiali da utilizzare in sicurezza, per realizzare manufatti su richiesta dell'insegnante	4
	Mediocre B	Ha modeste capacità d'applicazione delle procedure di lavoro, scarsa manualità, non sa scegliere autonomamente materiali e macchine da utilizzare in sicurezza per far fronte alle richieste d'esecuzione di un manufatto su indicazioni dell'insegnante	5
	Sufficiente C	Possiede una sufficiente conoscenza delle procedure e, dotato di discrete capacità manuali, sa produrre adeguati manufatti, utilizzando correttamente macchine e materiali, conosce le norme di sicurezza, riesce a soddisfare le richieste d'intervento dell'insegnante	6
	Discreto D	Ha una discreta e diffusa conoscenza delle procedure, sa eseguire con buona manualità, sapendo scegliere macchine e materiali, per realizzare manufatti in sicurezza soddisfacendo la richiesta dell'insegnante	7
	Buono/ Ottimo E	E' capace di eseguire le procedure con esattezza e massima precisione con ottima manualità e in maniera autonoma, sa scegliere materiali e macchine idonee alla realizzazione di manufatti che presentano tutti i requisiti richiesti dall'insegnante nel rispetto delle norme di sicurezza.	8-10
Voto totale (media dei livelli)			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
PER STUDENTI BES/STRANIERI**

INDICATORI	DESCRITTORI (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione e grado di padronanza della lingua italiana posseduto dall'allievo)	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione e grado di padronanza della lingua italiana posseduto dall'allievo)	VOTO
-------------------	---	--	-------------

<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali</p>	<p>Conoscenze ampie e approfondite Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa</p>	<p>In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p>10</p>
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali</p>	<p>Conoscenze ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa</p>	<p>In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p>9</p>
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali</p>	<p>Conoscenze consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa</p>	<p>In autonomia</p>	<p>8</p>
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali</p>	<p>Conoscenze parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dei docenti curricolari È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia</p>	<p>Parzialmente guidato</p>	<p>7</p>
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali</p>	<p>Conoscenze essenziali Applica le conoscenze essenziali solo se supportato dai docenti curricolari. Esplicita le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dei docenti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato</p>	<p>Guidato</p>	<p>6</p>

Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dai docenti curricolari Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dai docenti curricolari	Totalmente guidato	5
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dai docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze, anche se supportato dai docenti curricolari	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> e non collabora con i docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con i docenti curricolari	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
PER STUDENTI BES/STRANIERI**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	PUNTI
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta <u>(nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)</u>	Completa	In piena autonomia	2,5
	Essenziale	Parzialmente guidato	2
	Parziale	Guidato	1,5
	Lacunosa	Totalmente guidato	1
	Fuori tema		0,5
Conoscenze specifiche <u>(nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di</u>	Approfondite	In piena autonomia	2,5
	Complete		2
	Essenziali	Parzialmente guidato	1,5

<u>alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)</u>	Limitate e/o imprecise	Guidato	1
	Assenti	Totalmente guidato	0,5
Organicità/ elaborazione dei contenuti (nel caso di alunni con <u>svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)</u>	Articolata e pertinente	In piena autonomia	2,5
	Chiara e corretta		2
	Complessivamente lineare e corretta	Parzialmente guidato	1,5
	Frammentaria	Guidato	1
	Inesistente	Totalmente guidato	0,5
Uso del linguaggio specifico (nel caso di alunni con <u>svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)</u>	Buona padronanza	In piena autonomia	2,5
	Uso corretto ed appropriato		2
	Uso complessivamente corretto	Parzialmente guidato	1,5
	Uso non sempre corretto	Guidato	1
	Uso inadeguato	Totalmente guidato	0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
PER STUDENTI D.S.A.**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	VOTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze ampie e approfondite Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	10

Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa</p>	<p>In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p>9</p>
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa</p>	<p>In autonomia</p>	<p>8</p>
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dei docenti curricolari È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia</p>	<p>Parzialmente guidato</p>	<p>7</p>
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze essenziali Applica le conoscenze essenziali solo se supportato dai docenti curricolari. Esplicita le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dei docenti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato</p>	<p>Guidato</p>	<p>6</p>
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i>, anche se supportato dai docenti curricolari Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dai docenti curricolari</p>	<p>Totalmente guidato</p>	<p>5</p>

Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dai docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze, anche se supportato dai docenti curricolari	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> e non collabora con i docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con i docenti curricolari	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

Griglie di valutazione di Lingua Inglese

Orale

1-4	Lo studente non porta a termine l'esercizio e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a esprimersi in inglese. La pronuncia non è accettabile. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che impediscono la comunicazione.
5	Lo studente porta a termine l'esercizio con difficoltà. Si esprime con molta incertezza utilizzando un lessico molto limitato. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali o sintattici spesso ostacolano la comunicazione.
6	Lo studente porta a termine l'esercizio. Ci sono esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso il messaggio è chiaro. La pronuncia è accettabile. Fa errori grammaticali o sintattici che solo a volte ostacolano la comunicazione.
7-8	Lo studente porta a termine l'esercizio. Dimostra buona comprensione del registro e della situazione. Ha qualche esitazione, la pronuncia è comprensibile. Fa pochi errori grammaticali o sintattici che non pregiudicano però la comunicazione.
9-10	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo adeguato utilizzando lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. La pronuncia è corretta. Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né sintattici.

Valutazione test soggettivi

Ad ogni quesito a risposta singola e di traduzione di semplici frasi dall'italiano all'inglese si attribuiscono i seguenti punteggi parziali	Livello della prestazione
0	Non svolto
0,4	Svolto in modo incompleto ed inesatto
0,8	Svolto in parte con qualche errore

1,2	Svolto in modo essenziale ma accettabile
1,6	Svolto in modo completo con lievi errori
2	Svolto in modo completo e corretto

Valutazione test oggettivi

Agli esercizi di completamento (lessico, grammatica), di collegamento, di vero/falso e di scelta multipla si attribuiscono i seguenti punteggi parziali	Livello della prestazione
0	Risposta non data
0,5	Risposta parzialmente corretta
1	Risposta corretta

Griglia di valutazione del questionario

Insufficiente 1-2-3	Il brano non è stato compreso; le risposte non sono appropriate; errori grammaticali e ortografici gravi.
Mediocre 4-5	Il brano non è stato adeguatamente compreso; le risposte sono poco appropriate; errori grammaticali e ortografici non gravi
Sufficiente 6	Il brano è stato globalmente compreso; le risposte sono sostanzialmente corrette; qualche errore grammaticale e ortografico.
Buono 7	Il brano è stato quasi totalmente compreso; le risposte sono abbastanza appropriate e grammaticalmente piuttosto corrette.
Ottimo 8-9	Il brano è stato compreso in ogni sua parte; le risposte sono grammaticalmente corrette e rielaborate in modo personale.
Eccellente 10	Il brano è stato compreso in ogni sua parte mostra ottime capacità di rielaborazione personale. Assenza di errori.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE PEI

RISULTATO DELLA PROVA SCRITTA	VOTO	
Ha rifiutato qualsiasi interazione	2	E
Ha svolto la consegna con risultati scarsi Non ha quasi partecipato Non ha mostrato che un impegno minimo	3	E

Ha svolto la consegna in modo insufficientesi è mostrato svogliato e insofferente non ha dimostrato alcun impegno a partecipare	4	E
Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	5	D
Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante Ha dimostrato un impegno sufficiente ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	6	C
Ha portato a termine la consegna in autonomiaHa dimostrato un impegno discreto Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti	7	B
Ha portato a termine la consegna in autonomiaHa partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno soddisfacente Ha risposto, in modo corretto, al 80% dei quesiti	8	A
Ha portato a termine la consegna in autonomiaHa partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno più che soddisfacenteHa risposto, in modo corretto, al 90% dei quesiti	9	A
Ha portato a termine la consegna in autonomiaHa partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno particolare nella cura della formaHa risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti	10	A

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione :

A = 10, 9, 8 B = 7 C = 6 D = 5 E = 4,3,2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE-PEI

VOTO/LIVELLO	COMPRESIONE PRODUZIONE	CONTENUTI	MORFOLOGIA E LESSICO	FLUENCY PRONUNCIA
2 E	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Scarsissima la conoscenza dei contenuti/rifiuta l'interazione	Scarsissima la conoscenza	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia
3 E	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata	Uso molto inadeguato	Esposizione molto impacciata e contorta e pronuncia gravemente scorretta
4 E	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
5 D	Incompleta e parziale la produzione di messaggi e informazioni	Lacunosi e modesti	incerta la conoscenza delle principali strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia
6-6,5 C	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguate ma non approfondite la conoscenza	Conoscenza globale ma non approfondita	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia
7-7,5 B	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza	Corretto l'uso	Sicura l'esposizione ma qualche inesattezza nella pronuncia
8-8,5 A	Completa la compr/prod di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza	Uso sicuro e preciso	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
9-9,5 A	Completa e precisa la prod/compr di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza	Ampia la conoscenza	Sicura e personale l'esposizione
10 A	Notevole la capacità di compr/prod di messaggi e informazioni	Approfondita, ampia e personale	Estremamente appropriato l'uso	Esposizione molto fluente e articolata

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione :

A = 10, 9, 8 B = 7 C = 6 D = 5 E = 4,3,2.

Il risultato ottenuto dalla somma delle valutazioni è arrotondato all'intero più vicino.

Obiettivi minimi di apprendimento da raggiungere per essere ammessi all'Esame di Stato da predisporre per il PEI

- Comprendere testi orali e scritti specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale;
- Produrre testi semplici su argomenti di indirizzo;
- Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale ed adeguato al propriolivello;
- Rispondere a domande semplificate attinenti all'indirizzo di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE SEMI-STRUTTURATE PER ALUNNI DSA/BES/STRANIERI

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
UTILIZZO DELLE FUNZIONI LINGUISTICO-COMUNICATIVE	4	LACUNOSO E INADEGUATO	0
		SUPERFICIALE O FRAMMENTARIO	1
		CONOSCE LE FUNZIONI COMUNICATIVE ESSENZIALI	2*
		CONOSCE LE FUNZIONI COMUNICATIVE IN MODO ADEGUATO	3
		CONOSCE LE FUNZIONI COMUNICATIVE IN MODO EFFICACE	4
CONOSCENZA E LINGUISTICO-STRUTTURALI	4	NON VEICOLA IL MESSAGGIO IN MODO COMPRENSIBILE	0
		IL MESSAGGIO E' COMPRENSIBILE MA CON QUALCHE ERRORE	1
		ESPONE IL MESSAGGIO IN MODO COMPRENSIBILE	2
		ESPONE IL MESSAGGIO IN MODO ADEGUATO	3*
		ESPONE IN MODO COMPRENSIBILE, ADEGUATO ED EFFICACE	4
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DEL LESSICO SPECIFICO	2	LACUNOSA	0
		PARZIALE	0,5
		ESSENZIALE	1*
		ADEGUATA	1,5

		ADEGUATA ED APPROPRIATA	2

*** AREA DELLA SUFFICIENZA**

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione :

A = 10, 9, 8 B = 7 C = 6 D = 5 E = 4, 3, 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI ALUNNI DSA/BES/STRANIERI SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	5	LACUNOSA ED INADEGUATA	1
		SUPERFICIALE O FRAMMENTARIA	2
		CONOSCE I CONTENUTI FONDAMENTALI	3*
		CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI	4
		APPROFONDIRITA E RIELABORATA	5
ARTICOLAZIONE ECOERENZA ARGOMENTATIVA	3	ARGOMENTAZIONE POCO COERENTE	1
		ARGOMENTA E RIELABORA IN MODO SUFFICIENTE	2*
		ARGOMENTA E RIELABORA IN MODO LOGICO	3
COMPETENZA LINGUISTICA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	2	FRAMMENTARIA E CON ERRORI	0,5
		ESSENZIALE ED ABBASTANZA CORRETTA	1*
		COMPLETA E CORRETTA	2

***AREA DELLA SUFFICIENZA**

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione :

A = 10, 9, 8 B = 7 C = 6 D = 5 E = 4, 3, 2.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI MATEMATICA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO
Non capisce la domanda. Non risponde o produce una risposta non corretta. Rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari.	Non riesce ad applicare alcuna regola e la produzione risulta nulla.	/	2

Comprende molto poco e produce una risposta non coerente. Rivela conoscenze molto lacunose. Usa una terminologia scorretta o molto limitata.	Incontra enormi difficoltà nell'applicazione di regole, concetti e principi.	Non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare, nemmeno se guidato.	3
Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata.	L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa.	Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà.	4
Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali.	Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo.	5
Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi.	Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.	6
Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso.	Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati.	Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.	7
Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato.	Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.	8
Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente.	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principistudiati.	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE PER OBIETTIVI MINIMI

VOTO	GIUDIZIO
2	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze.
3	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Si rilevano lacune gravi e diffuse. Abilità: non riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica in modo non attinente alle richieste o commettendo errori molto gravi e diffusi sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne, non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.
3,5-4	Conoscenze: frammentarie e confuse. Si rilevano lacune gravi. Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica commettendo errori gravi e diffusi sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne, non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi. Manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi..
4,5	Conoscenze: confuse e incomplete. Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica con errori gravi sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne, generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi. Comprende solo alcune semplici proprietà, ma non ne riconosce le correlazioni, manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi

5	<p>Conoscenze: confuse o incomplete.</p> <p>Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica con errori sia di calcolo che di applicazione delle regole.</p> <p>Competenze: non riesce a completare le consegne, generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi. Comprende solo alcune semplici proprietà, ma non ne riconosce le correlazioni, manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi.</p>
5,5	<p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali in modo superficiale.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici e di tipologia nota, sa applicare le procedure in modo meccanico con errori di distrazione e di calcolo.</p> <p>Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti semplici, ad effettuare analisi/sintesi parziali..</p>
6	<p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. (Obiettivi minimi).</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici o di tipologia nota, con qualche incertezza e scorrettezza.</p> <p>Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti semplici ed è in grado di effettuare analisi/sintesi semplici. È autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi in ambito disciplinare noto.</p>
6,5	<p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali (Obiettivi minimi).</p> <p>Abilità: in situazioni semplici e di tipologia nota sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite con qualche incertezza. Non sempre riesce ad applicare le conoscenze in situazioni diverse, quando ci prova lo fa con incertezze e imprecisioni.</p> <p>Competenze: riesce a completare le consegne in compiti semplici. Generalmente è in grado di effettuare analisi/sintesi semplici. È autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi in ambito disciplinare noto. Sa riprodurre semplici sequenze deduttive già note.</p>
7-7,5	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori in situazioni semplici ma con imprecisioni in situazioni diverse.</p> <p>Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti nuovi anche se con imprecisioni. È in grado di effettuare analisi/sintesi semplici. È autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi. Sa riprodurre semplici sequenze deduttive.</p>
8	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete e collegate tra loro.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori in situazioni semplici ma commette qualche imprecisione in situazioni di medio-alta difficoltà.</p> <p>Competenze: riesce a completare le consegne in compiti nuovi. È in grado di effettuare analisi/sintesi. È autonomo nella decodifica e risoluzione di problemi. Sa riprodurre sequenze deduttive.</p>
9	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete e ben collegate tra loro.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in situazioni nuove e articolate.</p> <p>Competenze: Completa le consegne anche in compiti nuovi e articolati. È in grado di effettuare analisi/sintesi e di elaborare valutazioni in modo autonomo. Sa interpretare situazioni problematiche utilizzando modelli matematici, sa condurre dimostrazioni articolate.</p>
10	<p>Conoscenze: le conoscenze sono complete, ben collegate e approfondite.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in situazioni nuove e articolate. Rivela capacità creative.</p> <p>Competenze: È in grado di effettuare analisi/sintesi e di elaborare valutazioni in modo autonomo e personale. Sa interpretare situazioni problematiche utilizzando modelli matematici, sa condurre dimostrazioni articolate, approfondisce e rielabora in maniera personale le conoscenze.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
	Conoscenza di principi, regole, teoremi, formule,	L1: Conoscenza accurata, approfondita e sicura	3	9-10

Conoscenze contenutistiche.	relazioni.	L2: Conoscenza sicura con lievi errori	2.5	7-8
		L3: Conoscenza essenziale e sufficiente	2 *	6*
		L4: Conoscenza parziale e lacunosa	1.5	5
		L5: Conoscenza frammentaria e superficiale	1	3-4
		L6: Conoscenza inesistente e gravemente lacunosa	0.5	1-2
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Correttezza e coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate. Ordine, precisione e personalizzazione nei procedimenti.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso	4	9-10
		L2: Procedimento adeguato e quasi completo	3	7 – 8
		L3: Procedimento essenziali con qualche errore non grave	2*	6*
		L4: Procedimenti frammentario con qualche errore	1.5	4-5
		L5: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure.	1	2-3
		L6: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori.	0.5	1-2
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate.	3	9-10
		L2: Individuazione di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2.5	7-8
		L3: Individuazione di procedure sufficientemente corrette e complete di alcune richieste	2 *	6*
		L4: Individuazione di procedure parzialmente complete o imprecise	1.5	5
		L5: Impostazione di procedure frammentarie e incomplete.	1	3-4
		L6: Mancata individuazione di procedure	0.5	1-2
		Voto finale		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO DI MATEMATICA OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
Conoscenze contenutistiche.	Conoscenza di principi, regole, teoremi, formule, relazioni.	L1: Conoscenza accurata, approfondita in piena autonomia	4	9-10
		L2: Conoscenza completa e sicura con lievi errori, in autonomia	3	7-8
		L3: Conoscenza essenziale, puntuale parzialmente autonoma	2*	6
		L4: Conoscenza parziale, frammentaria e superficiale solo se guidato.	1.5	4-5
		L5: Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa, anche se totalmente guidato	1	2-3
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Correttezza e coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate. Ordine, precisione e personalizzazione nei procedimenti.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso in piena autonomia.	3	9-10
		L2: Procedimento quasi completo con qualche errore in autonomia	2.5	7-8
		L3: Procedimenti essenziali con qualche errore non grave, parzialmente guidato.	2*	6
		L4: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure, anche se guidato.	1.5	4-5

		L5: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori, anche se totalmente guidato.	1	2-3
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate, in piena autonomia.	3	9-10
		L2: Individuazione, in autonomia, di procedure complete anche se qualche errore	2.5	7-8
		L3: Individuazione, parzialmente guidato, di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2*	6
		L4: Individuazione, solo se guidato, di procedure frammentarie e incomplete.	1.5	4-5
		L5: Individuazione, totalmente guidato, di procedure non adeguate	1	2-3
		Voto finale		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO DI MATEMATICA BES (DSA- STRANIERI)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
Conoscenze contenutistiche.	Saper riconoscere i principi, le regole, i teoremi, le formule, le relazioni, con l'ausilio di strumenti compensativi.	L1: Conoscenza accurata, approfondita	4	9-10
		L2: Conoscenza completa e sicura con lievi errori	3	7-8
		L3: Conoscenza essenziale, puntuale	2*	6
		L4: Conoscenza parziale, frammentaria e superficiale.	1.5	4-5
		L5: Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa.	1	2-3
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate e personalizzazione nei procedimenti, con l'ausilio strumenti compensativi.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso con l'utilizzo appropriato di mappe e formulari	3	9-10
		L2: Procedimento quasi completo con qualche errore, con l'utilizzo quasi corretto di mappe e formulari	2.5	7-8
		L3: Procedimenti essenziali con qualche errore non grave, con l'utilizzo di mappe e formulari	2*	6
		L4: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure, nonostante l'utilizzo di mappe e formulari	1.5	4-5
		L5: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori, nonostante l'utilizzo di mappe e formulari	1	2-3
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive, con l'ausilio strumenti compensativi.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate.	3	9-10
		L2: Individuazione di procedure complete anche se con qualche errore	2.5	7-8
		L3: Individuazione di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2*	6
		L4: Individuazione di procedure frammentarie e incomplete.	1.5	4-5
		L5: Mancata individuazione di procedure adeguate	1	2-3
		Voto finale		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

PER STUDENTI D.S.A.

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	PUNTI
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta	Completa	In piena autonomia	2,5
	Essenziale	Parzialmente guidato	2
	Parziale	Guidato	1,5
	Lacunosa	Totalmente guidato	1
	Fuori tema		0,5
Conoscenze specifiche	Approfondite	In piena autonomia	2,5
	Complete		2
	Essenziali	Parzialmente guidato	1,5
	Limitate e/o imprecise	Guidato	1
	Assenti	Totalmente guidato	0,5
Organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolata e pertinente	In piena autonomia	2,5
	Chiara e corretta		2
	Complessivamente lineare e corretta	Parzialmente guidato	1,5
	Frammentaria	Guidato	1
	Inesistente	Totalmente guidato	0,5
Uso del linguaggio specifico	Buona padronanza	In piena autonomia	2,5
	Uso corretto ed appropriato		2
	Uso complessivamente corretto	Parzialmente guidato	1,5
	Uso non sempre corretto	Guidato	1
	Uso inadeguato	Totalmente guidato	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere – nel quadro delle finalità della scuola

– la crescita globale della persona:

1. valorizzando una ricerca di senso aperta alla dimensione religiosa della vita (Aspetto *antropologico-esistenziale*)
2. sviluppando una capacità di interpretazione critica del nostro patrimonio storico culturale, improntato alla tradizione ebraico-cristiana, in prospettiva multiculturale ed interreligiosa (Aspetto *storico-culturale-interreligioso*)

Criteri di corrispondenza giudizi-livelli tassonomici specifici:

Insufficiente	Scarso livello d'interesse, impegno e partecipazione in relazione a entrambi gli aspetti. Discontinuità nell'applicazione, frammentarietà nell'acquisizione dei contenuti elementari in relazione ad entrambi gli aspetti.
Sufficiente	Partecipazione, interesse ed impegno presenti, ma limitati ad un livello appena soddisfacente, in termini di <i>conoscenze, abilità e capacità</i> in relazione ad almeno uno degli aspetti.
Discreto	Impegno ed interesse continui, partecipazione attiva e regolare. Correttezza sostanziale nei tempi e nei modi dell'esecuzione dei lavori e dei compiti assegnati. <i>Conoscenza</i> delle principali coordinate esistenziali della ricerca di senso e <i>abilità</i> a riconoscere la specificità del dato e del linguaggio religiosi; <i>capacità</i> di elaborare e di confrontare i dati appresi con la propria esperienza.
Buono	Impegno ed interesse seri, continui e sempre adeguati; partecipazione attiva e costruttiva. Livelli molto soddisfacenti nella modalità di esecuzione dei compiti assegnati. Rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti; <i>conoscenza</i> ampia degli elementi linguistici e simbolici del "religioso" presenti nello sviluppo storico, padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico; <i>abilità</i> ad utilizzare correttamente le fonti e i documenti; <i>capacità</i> di contestualizzare storicamente l'esperienza religiosa ed etica.
ottimo	Impegno ed interesse assai continui e vivi, espressi oltre ciò che attiene la semplice dimensione scolastica. Partecipazione molto attiva e costruttiva al dialogo educativo-didattico. <i>Conoscenza</i> organica e critica della dimensione religiosa, nei suoi molteplici aspetti; <i>abilità</i> nel perseguire una consapevolezza della profondità del proprio essere e nel relazionarsi positivamente con le alterità; <i>capacità</i> di apprezzare ed assumere, nei diversi contesti, valori morali e religiosi improntati alla libertà, alla solidarietà, alla pace..., operando collegamenti e interagendo anche con l'esterno attraverso modalità progettuali creative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE T.T.I.M.

VERIFICA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE		Punteggio attribuito
USO DEL LINGUAGGIO TECNICO • Corretto • Appropriato • Chiaro	1. Rivela padronanza della terminologia di settore che usa in modo dettagliato, approfondito e pertinente. 2. Usa un lessico corretto; la terminologia tecnica è appropriata. 3. Esprime i contenuti con un linguaggio abbastanza corretto e appropriato 4. Usa un lessico con varie improprietà e utilizza raramente una terminologia appropriata. 5. Non usa un linguaggio tecnico appropriato	Ottimo-buono	2	
		Sufficiente	1	
CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE • Conoscenze • Comprensione • Applicazione • Congruenza • Organicità • Collegamenti • Completezza	1. Spazia in modo organico tra i vari argomenti, facendo opportuni collegamenti, mostrando conoscenze approfondite dei temi proposti 2. Mostra conoscenze adeguate dell'argomento e le utilizza con coerenza e puntualità 3. Comprende i dati proposti e li utilizza in maniera organica e puntuale; mostra conoscenze sufficienti 4. Conosce parzialmente l'argomento e non manifesta un'adeguata comprensione. 5. Conosce in modo approssimativo l'argomento e la comprensione presenta carenze 6. Non centra l'argomento e le conoscenze sono pressoché nulle	Ottimo-eccellente	7	
		Discreto-buono	6	
		Sufficiente	5	
		Mediocre	4	
		Insufficiente	3-2	
		Scarso	1	
ELEMENTI DI MERITO	Giudizi, idee, soluzioni adeguate e fondanti; consapevolezza dei problemi	0-1		
VOTO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE T.T.I.M

Tipologia quesiti	Punteggio grezzo
Vero – falso Senza motivazione	0 errato o non svolto
	1,0 esatto
Scelta multipla Senza motivazione	0 errato o non svolto
	2,0 esatto

Risposta singola o problema a soluzione rapida	0 - non svolto 0,5 - svolgimento accennato con errori 1,5 - svolgimento incompleto e/o con errori gravi 2,5 - svolgimento sufficientemente completo e corretto 3,5 - svolgimento esauriente con lievi errori 4,5 - svolgimento completo ed esatto
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE T.T.I.M.

Griglia valutazione verifica orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza degli argomenti	Elevata	3	
	Media	2	
	Superficiale	1	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni	3	
	Solo a tratti	2	
	Non sa analizzare	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso, disordinato	1	
Uso del linguaggio tecnico	Appropriato	1	
	Non appropriato	0	
		TOTALE	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Indicatori e descrittori della valutazione orale di Lingua e letteratura italiana		
Giudizio	Voto	Conoscenze, Competenze, Capacità'
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	Conoscenze e competenze molto limitate, scorrette e non usate in maniera integrata ed adeguata. Incapacità di far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze

Gravemente insufficiente	4	Le attività d'apprendimento sono svolte in maniera frazionata; le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimate. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al "saper fare"; necessita di sollecitazioni e d'indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento; incapacità di ricostruire l'intero percorso seguito. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Capacità di muoversi solo in contesti noti, o di riprodurre situazioni che già conosce; necessità di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile
Discreto	7	Capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; capacità di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Discreta autonomia nell'organizzazione dello studio
Buono	8	Capacità di utilizzare le proprie conoscenze, rielaborandole in modo personale; capacità di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Buona autonomia nell'organizzazione dello studio
Ottimo	9-10	Conoscenze, competenze e capacità che consentono di affrontare in modo vario e autonomo situazioni nuove; capacità di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processi e prodotti dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative. Ottima autonomia nell'organizzazione dello studio

ITALIANO ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
Conoscenza dei contenuti.	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Lacunosa.	3/4

	Nulla	1/2
Produzione orale.	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Chiara e semplice.	6
	Incerta.	5
	Scorretta.	3/4
	Nulla.	1/2
Riflessione sulla lingua.	Sicura e completa,	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale ed incerta.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2

Griglia di valutazione: ITALIANO ORALE BES/ DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO (vedi legenda sotto)
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
Conoscenza dei contenuti.	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2
Produzione orale.	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Chiara e semplice.	6
	Incerta.	5
	Scorretta.	3/4
	Nulla.	1/2
Riflessione sulla lingua.	Sicura e completa,	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale ed incerta.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2

LEGENDA**9/10** In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo**8** In autonomia**7** Parzialmente guidato**6** Guidato**5** Totalmente guidato**4** Totalmente guidato e non collaborativo**3** Comportamento oppositivo nonostante la guida del docente

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Giudizio	Voto	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
Prova nulla	1	Non si forniscono elementi di valutazione.
Gravemente insufficiente	2- 4	Non comprende e non risponde alle consegne; l'informazione è scarsa e/o errata; scrive un insieme di concetti in modo frammentario e contraddittorio; il linguaggio presenta gravi e diffusi errori ortografici e morfosintattici.
Insufficiente	5	Risponde in modo solo parziale alle consegne; l'informazione è incompleta e piuttosto superficiale; il linguaggio è semplice, ripetitivo e presenta un lessico limitato.
Sufficiente	6	Risponde alle consegne, ma in forma schematica; utilizza informazioni corrette, ma generiche; l'elaborato dimostra una certa coesione e coerenza; il linguaggio è corretto, ma limitato.
Discreto	7	Risponde in modo adeguato e completo alle consegne; utilizza un linguaggio corretto; sa organizzare il materiale in modo chiaro.
Buono	8	Risponde in modo corretto alle consegne e sviluppa la traccia in modo approfondito ed esauriente; organizza lo svolgimento in modo preciso ed efficace e usa un linguaggio preciso e corretto, vario nella sintassi e ricco nel lessico.
Ottimo	9-10	Risponde alle consegne in modo corretto e organizza lo svolgimento in modo preciso, efficace e originale; usa un linguaggio vario nella sintassi, ricco nel lessico ed espressivo, sa proporre personali approfondimenti.

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata- Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
		PUNTEGGIO	
ASSEGNATO	/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO	
ASSEGNATO	/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata- Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (adesempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
	ASSEGNATO PUNTEGGIO/20 PUNTEGGIO CONVERTITO/10		

GRIGLIA VALUTAZIONE OBIETTIVI MINIMI

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....Classe.....

....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata- Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna(adesempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
ASSEGNATO		PUNTEGGIO/20	
ASSEGNATO		PUNTEGGIO CONVERTITO/10	

- SVOLGE LA PROVA IN AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA IN PARZIALE AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE**

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi criticie valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Capacità di sostenere concoerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esautiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
ASSEGNATO		PUNTEGGIO/20	
ASSEGNATO		PUNTEGGIO CONVERTITO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia	3	

	Sufficiente		
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentinel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzatiper sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	2	
Capacità di sostenere concoerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO	
ASSEGNATO	/	
		20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO	
ASSEGNATO	/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE OBIETTIVI MINIMI
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno.....Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentinel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	2	
Capacità di sostenere concoerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO	
		ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO	
		ASSEGNATO/10	

- SVOLGE LA PROVA IN AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA IN PARZIALE AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE**

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla	Esauriente e originale- Ottimo	4	

traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	1.5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
ASSEGNATO		PUNTEGGIO/20	
ASSEGNATO		PUNTEGGIO CONVERTITO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			Non valutata
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	2	

dell'esposizione.			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
	ASSEGNATO		PUNTEGGIO/20
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE OBIETTIVI MINIMI

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Non valutata	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	

riferimenti culturali	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
	ASSEGNATO		PUNTEGGIO/20
		ASSEGNATO	PUNTEGGIO CONVERTITO/10

- SVOLGE LA PROVA IN AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA IN PARZIALE AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli avvenimenti storici	Completa e approfondita.	9/10
	Sicura e completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale e incompleta.	5
	Molto lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici	• Sicura e completa.	9/10
	• Completa.	8
	• Buona.	7
	• Essenziale.	6
	• Parziale.	5
	• Molto incerta.	3/4
	• Nulla.	1/2
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	• Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro.	9/10
	• Comprensione completa, uso sicuro.	8
	• Comprensione completa, uso soddisfacente.	7
	• Comprensione ed uso essenziali.	6
	• Comprensione parziale, uso incerto.	5
	• Comprensione molto parziale, uso molto incerto.	3/4
	• Comprensione ed uso nulli.	1/2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE STORIA BES/ DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
------------	-------------	------

Conoscenza degli avvenimenti storici	Completa e approfondita. Sicura e completa. Buona. Essenziale. Parziale e incompleta. Molto lacunosa. Nulla.	9/10 8 7 6 5 3/4 1/2
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici	<ul style="list-style-type: none"> • Sicura e completa. • Completa. • Buona. • Essenziale. • Parziale. • Molto incerta. • Nulla. 	9/10 8 7 6 5 3/4 1/2
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro. • Comprensione completa, uso sicuro. • Comprensione completa, uso soddisfacente. • Comprensione ed uso essenziali. • Comprensione parziale, uso incerto. • Comprensione molto parziale, uso molto incerto. • Comprensione ed uso nulli. 	9/10 8 7 6 5 3/4 1/2

LEGENDA

9/10 In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo

8 In autonomia

7 Parzialmente guidato

6 Guidato

5 Totalmente guidato

4 Totalmente guidato e non collaborativo

3 Comportamento oppositivo nonostante la guida del docente

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE ORALE		
STORIA		
Giudizio	Voto	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
Prova nulla	1-2	Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte

Gravemente insufficiente	3-4	Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti, usa un lessico molto impreciso, non sa dare un ordinamento metodologico ai dati, non sa effettuare contestualizzazioni.
Insufficiente	4-5	Lo studente ha una conoscenza puramente mnemonica dei concetti principali di un'unità didattica; usa un lessico approssimativo, indica in modo generico le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca con qualche incertezza un fenomeno/evento/personaggio nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica con imprecisione i nessi tra singoli fenomeni/eventi/personaggi
Sufficiente	6- 6.5	Lo studente usa un lessico (generale e specifico) pertinente almeno nella maggior parte dei casi; indica correttamente, nella maggior parte dei casi, le coordinate spazio-temporali di un evento/personaggio/fenomeno; colloca un evento/ personaggio/fenomeno nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica correttamente, nella maggior parte dei casi, i nessi tra singoli eventi/personaggi/fenomeni.
Discreto	7 – 7.5	Lo studente usa un lessico pertinente; indica correttamente le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca un fenomeno/evento/personaggio nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica correttamente i nessi tra singoli fenomeni/eventi/ personaggi; riconosce e descrive i caratteri principali di un fenomeno di "lunga durata".
Buono	8 – 8.5	Lo studente usa un lessico preciso; indica correttamente e con precisazioni particolari le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca un fenomeno/evento/personaggio nel suo corretto ambito evidenziando eventuali caratteri di complessità; indica con ampiezza i nessi tra singoli fenomeni/eventi/personaggi; riconosce e descrive, con abbondanza di elementi, un fenomeno di "lunga durata".
Ottimo	9-10	Lo studente usa un lessico accurato; indica con precisazioni particolari le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; fornisce contestualizzazioni ampie e articolate di un fenomeno/evento/personaggio, evidenziando la complessità dei nessi; procede con un ordinamento metodologico dei dati sicuro e autonomo; sa condurre autonomamente comparazioni e sintesi tra fenomeni diversi.

Tabella A allegata al decreto legislativo n. 62 del 2017

ALUNNO: _____

CLASSE 5[^] SEZ. ___ INDIRIZZO: _____

a.s.	INDICATORI	DESCRITTORI			
2022/23	- Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Frequenza assidua. Se il rapporto (n° giorni assenze/totale n° giorni effettivi), trasformato in percentuale, è minore o uguale a 10%</i> 			
	- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Impegno, partecipazione, interesse propositivi, collaborativi e significativi</i> 			
	<i>Note</i>				
	1) Si attribuisce il <u>massimo della banda:</u> con una media pari almeno a 6,50; 7,50; 8,50 e 9,50; oppure se ricorre l'indicatore A e/o B.		2) Si attribuisce il <u>minimo della banda:</u> se per una o gruppo di discipline, in fase di scrutinio finale, si ricorre al voto di consiglio se non ricorre nessun indicatore.		
	MEDIA DEI VOTI	Indicatori		Note	
	A		1a		
			1b		
	B		2c		
			2d		

ANNO SCOLASTICO	CREDITO ATTRIBUITO
2021/2022 (Terzo Anno)	___ / 12
2022/2023 (Quarto Anno)	___ / 13
2023/2024 (Quinto Anno)	___ / 15
TOTALE	___ / 40

Caltanissetta, ___ giugno 2024

Il coordinatore

10. Indice

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
6. ATTIVITA' E PROGETTI DEL PTOF	pag. 12
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO FORM.	pag. 27
8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag. 45
9. ALLEGATI	pag. 60
10. INDICE	pag. 100